

TRIBUNALE DI VELLETRI
SEZIONE FALLIMENTARE
CONCORDATO PREVENTIVO
DITTA INDIVIDUALE BORICI PAOLO n.15/13
G.D. Antonino Pasquale La Malfa
C.G. Avv. Renato Negrone
E Prof Dott Umile Sebastiano Iacovino

All'attenzione dell'ill. G.D. Antonino Pasquale La Malfa

Commissari Giudiziali al C.P. 15/2013

Creditori al C.P. 15/2013

Velletri 09.01.2014

OGGETTO: PRECISAZIONI CREDITO VANTATO DALLA UNICREDIT SPA NEL C.P. 15/2013

Il sottoscritto Bolici Paolo titolare della ditta individuale Bolici Paolo con sede in Anzio (RM) via C. Goldoni n° 66 - Lavinio codice fiscale BLCPLA50H27F592M, partita Iva 00010121002 iscritta al registro delle imprese di Roma in data 10.01.1986 REA 602967

PREMESSO CHE

- La ditta individuale Bolici Paolo presentava richiesta di ammissione alla Procedura di Concordato Preventivo presso il Tribunale di Velletri;
- all'esito dell'adunanza dei creditori del 19.11.2013 i Commissari Giudiziali Avv. Renato Negrone e Dott. Umile Sebastiano Iacovino depositavano la tabella riepilogativa dei voti pervenuti spirati i termini di cui all'art 178 L.F.
- dalla predetta votazione emergeva quanto segue:

CREDITI AMMESSI AL VOTO	62.164.999,42
Voti favorevoli	27.302.764,67
Voti sfavorevoli	34.862.234,84

**TRIBUNALE DI VELLETRI
SEZIONE FALLIMENTARE
CONCORDATO PREVENTIVO
DITTA INDIVIDUALE BORICI PAOLO n.15/13
G.D. Antonino Pasquale La Malfa
C.G. Avv. Renato Negroni
E Prof Dott Umile Sebastiano Iacovino**

- conseguiva che il Concordato Preventivo risulta respinto con una % di voti contrari pari al **56,08** ottenuto come rapporto tra il totale dei creditori contrari (34.862.234,75) su il totale dei crediti ammessi al voto (62.164.999,42).

Tanto cio' premesso preme rimarcare quanto segue all'On.le Tribunale di Velletri ai fini del provvedimento definitivo sul giudizio di Omologa.

La composizione dei voti contrari pari a Euro **34.862.234,75** è come di seguito riepilogato :

a. voti ante adunanza	€ 127.912,18
b. voti pervenuti in adunanza	€ 133.368,11
c. voti post adunanza	€ 34.600.954,46

E' apodittico che la composizione dei voti post adunanza è di primaria importanza ai fini dell'analisi delle maggioranze necessarie per la omologa del Concordato Pervenuto.

Esaminandole si nota quanto segue:

VOTI POST ADUNANZA COMPOSIZIONE:

1. Bnl	€ 5.509.789,96
2. Centro Ceramiche Gelsomino	€ 23.622,06
3. Cercol SpA	€ 3.918,19
4. Juergen Kramer	€ 53.038,38
5. Monte dei Paschi di Siena	€ 6.561.159,42
6. Nobilis Srl	€ 72.758,01
7. Unicredit Banca di Roma	€ 22.376.668,44

Orbene si nota in modo chiaro e lineare che peso discriminante in tale contesto è dato dal voto computato ai fini della votazione complessiva dall'istituto di credito Unicredit Banca di Roma la quale ha precisato il proprio credito in Euro **22.376.668,44** come da riepilogo in istanza dei Commissari Giudiziali depositata in data 19.12.2013.

Preme rimarcare come gli importi vantati e precisati dalla creditrice Unicredit in realtà siano **NON CORRETTI** fuorvianti della reale posizione creditoria della stessa.

TRIBUNALE DI VELLETRI
SEZIONE FALLIMENTARE
CONCORDATO PREVENTIVO
DITTA INDIVIDUALE BORICI PAOLO n.15/13
G.D. Antonino Pasquale La Malfa
C.G. Avv. Renato Negroni
E Prof Dott Umile Sebastiano Iacovino

La ditta Bolici Paolo intrattiene dal lontano 1988 rapporti con il predetto Istituto di Credito a mezzo dei conti corrente n° 4246107, 500031954 e 500031955 laddove per anni sono stati addebitati **INTERESSI E COMPETENZE ILLEGITTIME** per un ammontare complessivo che prudenzialmente si stimano in **Euro 12.860.531,00** per **SOLO Anacostmo, Usura e ristorni addebiti illegittimi** come da relazione allegata alla presente dal Dott Giansalvo Roberto esperto del settore. *A predetto importo vanno aggiunte le ulteriori somme per **DANNI PATRIMONIALI E NON** meglio quantificate nella diffida allegata alla presente.* Ne consegue come logico corollario che le maggioranze a seguito della corretta imputazione del credito della Unicredit Banca di Roma sarebbero le seguenti:

CREDITI AMMESSI AL VOTO	49.304.468,00
Voti favorevoli	27.302.764,67
Voti sfavorevoli	22.001.703,00

Con una percentuale di Favorevoli pari a 55,38% e sfavorevoli del 44,62%.

Si ritiene necessario con la presente **contestare** tempestivamente in tale sede, nonché nelle opportune sedi civili e penali, gli importi precisati dalla creditrice Unicredit Banca di Roma verso la ditta individuale Bolici Paolo. Si invita contestualmente i Commissari Giudiziali a trasmettere la presente alla massa dei creditori al fine di consentire agli stessi di conoscere gli elementi reali della scrivente ditta nonché informare il Collegio giudicante delle fondamenta delle pretese esposte.

Nella fondatezza di quanto riportato e ivi allegato sperando che la presente consenta una rivisitazione delle maggioranze utili ai fini del Concordato lo scrivente Bolici Paolo

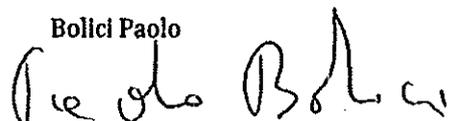
CHIEDE

all'On.le Tribunale di Velletri di prendere atto nella decisione ultima del giudizio di Omologa del Concordato Preventivo della Bolici Paolo n° 15/13 quanto predetto rimettendo all'esito dell'accertamento del "VERO CREDITO" vantato dalla Unicredit Banca di Roma il giudizio di Omologa in vista dei giudizi civili e penali che nell'immediato lo scrivente si accinge a porre in essere come da copia diffida allegata alla presente.

In attesa porgo cordiali saluti

In fede

Bolici Paolo



Argento & Orsini

Avvocati

Pescara - Ascoli Piceno 8 gennaio 2014

Trasmessa a mezzo Raccomandata A/R

Spett.le
UNICREDIT S.p.A.
Sede Sociale
Via Alessandro Specchi, 16
00186 Roma

Oggetto: Impresa Individuale Bolci Paolo/Unicredit S.p.A.
Conto corrente ordinario n. 500031954, già 11.5451, già 290955, già 216852, già 106045, già 106453 e conti anticipi collegati n. 50031953, già 1105094, già 38393, già 2911; n. 1105299, già 38598 e n. 500032334.
Conto corrente ordinario n. 4246107, già 1196900,
Conto corrente ordinario n. 500031955, già 1105558, già 291056, già 216950.
Diffida e messa in mora.
Richiesta di documentazione bancaria.

La presente, in nome e per conto del Signor Bolci Paolo, titolare dell'omonima ditta individuale, il quale parimenti sottoscrive per integrale adesione e ratifica, per significare quanto segue.

Alla luce della documentazione in possesso della Nostra Assistita, oggetto di specifico riscontro tecnico-contabile ad opera del consulente di parte, è emerso che sono state applicate illegittime condizioni al credito, soprattutto, ma non solo, per ciò che concerne l'applicazione di interessi ultralegali, pratiche anatocistiche, addebito di ulteriori costi non determinati e/o viziosi per ciò che attiene alla causa, abnorme e scorretta imputazione di spese ed altri oneri che, in molti trimestri, hanno fatto lievitare addirittura il costo del denaro oltre il tasso soglia fissato nel periodo di riferimento.

Avv. Emanuele Argento
C.F. RGNMNL68A08H1998
P.I. 01526270689
Tel./Fax 0851 4429997
avvemanueleargento@pec.giuffre.it
Via Carlo Battisti, n. 31-65122
PESCARA

Avv. Alessio Orsini
C.F. RSNLSS79E28F205K
P.I. 02113290445
Tel. 0736/263751/Fax: 0736/497432
alesioorsini@puntopec.it
V.le Treviri, n. 202 - 63100
ASCOLI PICENO

Argento & Orsini

Avvocati

● Pagina 2

A tal proposito, si è riscontrato che, a mezzo dell'abnorme utilizzo della Commissione di Massimo Scoperto, Codesto Istituto ha applicato nel corso degli anni una usura macroscopica e sistematica dell'ammontare di diversi milioni di Euro.

Tutti gli illeciti ravvisati e quindi la mancata disponibilità di ingenti risorse economiche, hanno determinato il dissesto della ditta Bolici Paolo, che è stato amplificato e portato alle estreme conseguenze dalle illegittime Segnalazioni pregiudizievoli effettuate da Codesto Istituto presso la Centrale dei Rischi Istituita presso la Banca d'Italia e presso le altre centrali rischi interbancarie.

In punto di superamento del tasso soglia e di imputazione nel calcolo del costo del denaro della CMS, non si può che richiamare il costante ed uniforme indirizzo seguito dalla Suprema Corte di Cassazione:

- Cass. Penale Sez. II, Sentenza n. 12028 del 19.12.2010 : "...Questo Collegio ritiene che il chiaro tenore letterale dell'art. 644 c.p., comma 4 (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporta in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indubbiamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacché ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e funge da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente...", pag. 14 - in senso conforme **Cass. Pen. Sez. II, n. 28743 del 14.05.2010;**

Cass. Pen. Sez. II, sentenza n. 46669/11 "...In tema di usura, ai fini della valutazione dell'eventuale carattere usurario del tasso effettivo globale di interesse (TEG) praticato da un istituto di credito deve tenersi conto anche della commissione di massimo scoperto praticata sulle operazioni di finanziamento per le quali l'utilizzo del credito avviene in modo variabile..."

Avv. Emanuele Argento
C.F. RGNMNL68A08H1998
P.I. 01526270689
Tel. / Fax 0851 4429997
avvemanueleargento@pec.giuffro.it
Via Cesa Batisi, n. 31-65122
PESCARA

Avv. Alessio Orsini
C.F. RSNLSS79E28P205K
P.I. 02113290445
Tel. 0736/263751/Fax: 0736/497432
alessioorsini@puntopec.it
V.le Treviri, n. 202 - 63100
ASCOLI PICENO

Argento & Orsini

Avvocati

• Pagina 3

Inoltre, la Cassazione ha anche avuto modo di chiarire che: "...Appare pertanto illegittimo lo scorporo dal TEGM della CMS ai fini della determinazione del tasso usurario, indipendentemente dalle circolari e istruzioni impartite dalla Banca d'Italia al riguardo. In termini generali, quindi, l'ignoranza del tasso di usura da parte delle banche è priva di effetti e non può essere invocata quale scusante, trattandosi di ignoranza sulla legge penale (art. 5 c.p.)..." (Cass. Pen. Sez. II, sentenza n. 46669/11).

Alla luce di tutto quanto sopra si invita e diffida Codesto Istituto a cancellare e/o rettificare ogni segnalazione pregiudizievole effettuata presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia e presso le altre centrali rischi, a ricalcolare il reale saldo dare avere tra le parti alla luce della normativa di settore ed a rimborsare tutte le somme indebitamente trattenute, dell'ammontare di circa € 12.000.000,00, unitamente ad i danni patrimoniali e non, il tutto prudenzialmente quantificato in € 412.099.766,00, così come da consulenza tecnica di parte.

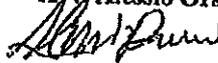
Con l'occasione siamo a richiedere ai sensi dell'art. 119 del T.U.B. i contratti originari di tutti i rapporti di conto corrente e conti collegati indicati in oggetto e tutte le eventuali successive modifiche.

In attesa di Vs. riscontro a stretto giro di posta, porgiamo distinti saluti.

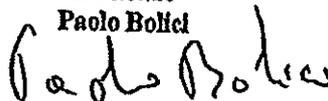
Avv. Emanuele Argento



Avv. Alessio Orsini



Per adesione e ratifica
Impresa Paolo Bollici
Il Titolare
Paolo Bollici



Avv. Emanuele Argento
C.F. RGNMNL68A08 H1998
P.I. 01526270689
Tel./Fax 0851 4429997
avvemanueleargento@peo.giuffre.it
Via Cesare Battisti, n. 31-65122
PESCARA

Avv. Alessio Orsini
C.F. RSNLSS79E28F205K
P.I. 02113290445
Tel. 0736/263751/Fax: 0736/497432
alessioorsini@puntopeo.it
V.le Treviri, n. 202 - 63100
ASCOLI PICENO

Posteitaliane
Mc Raccomandata 1 Pdc - Ed. 10/11

raccomandata 1
con prova di consegna

RP

05239840706-8



Fraz. 55152 Sez. 10
Causale: RP
Peso gr.: 20
Codice : 052398407066
Lettera Standard
08/01/2014 14:39
Importo € 9,08
Operaz. 0219

Mittente	Destinatario
SALVA SPADINA - VIA S. PIETRO 1/A - 00187 ROMA	
UNICREDIT SPA	
VIA ALESSANDRO SPECENI N. 46	
00186 ROMA	
AVV. ARGENO ETARDI ELLI ALESSIO DR.SIVI	
S/O. VIA E. TREVANI N. 2	
00100 ROMA	
63400 ASIGLI PIEMONTE	
DAP	

Il mittente è tenuto a di adattare il contenuto del plico alla destinazione e a verificare che il contenuto sia idoneo per essere spedito per posta. Il mittente è tenuto a verificare che il contenuto sia idoneo per essere spedito per posta. Il mittente è tenuto a verificare che il contenuto sia idoneo per essere spedito per posta.

Il mittente è tenuto a di adattare il contenuto del plico alla destinazione e a verificare che il contenuto sia idoneo per essere spedito per posta. Il mittente è tenuto a verificare che il contenuto sia idoneo per essere spedito per posta. Il mittente è tenuto a verificare che il contenuto sia idoneo per essere spedito per posta.

2 - COPIA PER IL MITTENTE

**RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI,
INTERESSI ULTRA 7° COMMA ART. 117 TUB ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI
INTERESSE APPLICATI NEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N.
4246107, GIA' 1196900, INTESTATO ALLA BOLICI PAOLO PRESSO UNICREDIT SPA,
GIA' BANCA DI ROMA SPA, GIA' BANCO DI SANTO SPIRITO SPA.**

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO
- 4) DELTA INTERESSI
- 5) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 6) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 7) SPESE
- 8) CONCLUSIONI
- 9) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ORDINARIO N. 4246107
- 10) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N. 4246107
- 11) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO ORDINARIO N. 4246107
- 12) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE CONTO ORDINARIO N. 4246107
- 13) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI
- 14) DECRETI MINISTERIALI TASSI SOGLIA

Lanciano, 9/11/2013

Spett. BOLICI PAOLO
Via Goldoni, 24
00042 ANZIO (RM)

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. 4246107 per i seguenti trimestri: dal 1/01 al 3/01, dal 1/02 al 3/06, dal 1/07 al 3/07, dal 1/08 al 4/12;
- 1.2) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del conto corrente Ordinario N. 4246107 per i seguenti trimestri: nel 4/01, nel 4/07;

2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

2.1) CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 4246107

Il conto corrente ordinario N. 4246107, già N.1196900, intestato alla BOLICI PAOLO è già aperto in data 01/01/01 e chiuso con ultima operazione recante valuta 31/10/12.

Non è stato esibito il contratto di apertura del conto corrente oggetto di analisi ed i conti aperti nel citato periodo, di regola, salvo verifica, NON giustificano la rivendicazione sia degli interessi anatocistici, sia degli interessi eccedenti quelli ex art. 117 TUB sulla base del ragionevole presupposto che, il contratto di apertura del rapporto bancario, relativamente alla misura degli interessi e altre condizioni, preveda la stessa capitalizzazione per gli interessi attivi e passivi e NON preveda la clausola "uso piazza" considerata nulla dalla giurisprudenza prevalente.

Ciononostante, a puro titolo dimostrativo, ma fondatamente legittimabile qualora le condizioni pratiche non siano espresse in maniera determinata o determinabile ovvero non siano state sottoscritte correttamente, nel presente elaborato peritale si sono calcolati gli interessi di

eventuale corresponsione illegittima (esposti nei punti 3 e 4)¹, le Commissioni di Massimo Scoperto (esposte nel punto 6) e le Spese (ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati, come esposto nel punto 7).

3) ANATOCISMO

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04 e con sentenza n. 24418/10, ha riconosciuto l'illegittimità dell'anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all'art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo.

La Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha, infatti, definitivamente stabilito con la sentenza 24418/10 il seguente principio di diritto: "Se, dopo la conclusione di un contratto di apertura di credito bancario regolato in conto corrente, il correntista agisce per far dichiarare la nullità della clausola che prevede la corresponsione di interessi anatocistici e per la ripetizione di quanto pagato indebitamente a questo titolo, il termine di prescrizione decennale cui tale azione di ripetizione è soggetta decorre, qualora i versamenti eseguiti dal correntista in pendenza del rapporto abbiano avuto solo fruizione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi non dovuti sono stati registrati". A seguito della determinazione del "saldo ricalcolato" non risultano esserci stati versamenti effettuati dal correntista che vanno a coprire lo scoperto eccedente i limiti dell'affidamento, avendo, quindi, valenza solutoria.

Posto che dal 22/4/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, su tale conto non si dovrebbe giustificare la rivendicazione degli interessi anatocistici ma, non avendo visionato il contratto di apertura, lo stesso potrebbe non prevedere la stessa capitalizzazione per gli interessi attivi e passivi oppure potrebbe non

essere sottoscritto correttamente.

Si ritiene, quindi, sulle ipotesi esposte precedentemente, che al Cliente potrebbero essere ristornati gli anatocismi sugli interessi, calcolati come espresso nella nota *III.b.1* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 126.463,66 (colonna *III.b.1*).

4) DELTA INTERESSI

Sulla base dei presunti elementi di indeterminatezza contrattuale è stato calcolato, come espresso nella nota *III.b.2* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, il ristorno della componente c.d. "delta interessi"; pari ad Euro 778.493,15 (colonna *III.b.2*).

5) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato *I.1* si sono esposti, numericamente nell'Allegato *II.1* e graficamente nell'Allegato *IV.1*, i TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborati ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex. Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto *II.1c* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

Il calcolo del TEG va effettuato secondo i criteri di cui all'art. 1 della Legge N° 108996 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 C. P. sancendo lapidariamente *"che per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito"*.

Tra gli oneri rientra indubbiamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, essendo il corrispettivo per l'onere, a cui la Banca si sottopone, per procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.

¹Nel presente elaborato peritale si è provveduto a calcolare il ristorno relativo agli interessi "ultraex 117 TUB", scomponendolo in due elementi: l'anatocismo, illustrato nel punto 3, ed il c.d. "delta interessi", esposto nel punto 4.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F. Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -

www.studiogiansalvo.it

Tale interpretazione è stata seguita nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale, n. 262/10 in cui il collegio ritiene "chiaro il tenore letterale del comma IV dell'art. 644 c.p. (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporti in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indebitamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacchè ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e funge da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.
...Tale interpretazione risulta avvalorata dalla successiva normativa intervenuta in materia di contratti bancari. Al riguardo occorre richiamare l'art. 2 bis del D.L. 29/11/08 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2."

La formula di calcolo del TEG da utilizzare, quindi, è la seguente:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{COMPETENZE} * 365 / \text{NUMERI}$$

Dove alla voce COMPETENZE occorre inserire gli Interessi, le CMS e le SPESE funzionali alla concessione del credito.

Non è corretto determinare il teg secondo la Banca d'Italia, applicando la formula espressa:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{Interessi} * 365 / \text{Numeri} + ((\text{CMS} + \text{Spese}) / \text{Accordato})$$

Su tale punto è di rilievo la sentenza di cassazione, II sezione penale, n. 4669 del 19/12/11

che, confermando, come la precedente sentenza 262/10, l'inclusione della CMS nel calcolo del TEG, stabilisce che:

- a) le circolari della Banca d'Italia non hanno nessun valore ai fini della interpretazione della legge sull'usura;
- b) la modifica della normativa secondaria avvenuta con DL n. 70/2011, poi convertito in legge, non trova applicazione retroattiva, vale a dire che l'innalzamento delle soglie penali dell'usura valgono solo da maggio 2011 e non possono essere applicate retroattivamente.

Nel conto corrente ordinario N. 4246107, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto *III.e*, si rileva chiaramente come:

- 5.1) nel 3/01, dal 1/02 al 4/02, dal 1/05 al 3/06, dal 1/07 al 3/07, dal 1/08 al 3/10, dal 4/11 al 2/12, il TEG 1 (colonna *II.1.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, risulta maggiore del Tasso Soglia (colonna *II.1.c*);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui correntista, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

Gli esuberi sopra esposti, qualora verificati e riconosciuti anche da apposita CTU, comportano, (art. 1815 c.c. II comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108), il ristorno di tutti gli oneri pagati a titolo di interesse.

Il ristorno derivante dall'applicazione da parte della Banca di interessi usurari, indicato nella colonna *III.b.3*, pari ad EURO 85.611,27, è ottenuto, come meglio esposto nel punto

III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna I.1f), nel caso in cui il TEG (colonna II.1e) è maggiore del Tasso Soglia (colonna II.1c), i ristorni già richiesti dagli interessi illegittimi (colonna *III.b.1*, *III.b.2*).

6) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Nel 3/01, dal 1/02 al 4/02, dal 1/05 al 3/06, dal 1/07 al 3/07, dal 1/08 al 2/09 sul Conto Ordinario N. 4246107 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01, Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che *"...tale commissione deve essere contrattualmente prevista..."* sostenendo che *"...il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni della Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto..."*.

Inoltre è stato osservato che la CMS, *"... enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti..."* (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come *"la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall'effettivo prelievo della somma"* determinando un'incoltabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo.

Inoltre, la CMS pur se venisse rilevata dal contratto nella mera percentuale di calcolo, non

apparirebbe sufficiente a soddisfare il requisito della determinabilità richiesto dall'art. 1346 c.c.. In effetti, la Banca, pur determinando l'aliquota da pagare nell'indicazione percentuale "...non chiarisce se per massimo scoperto debba intendersi il debito massimo che il conto corrente raggiunge anche per un solo giorno o quello che duri anche per un solo giorno o quello che duri almeno dieci giorni, oppure sull'importo generato dai prelevamenti o altro ancora...". Detta clausola, quindi, è da considerarsi nulla (Trib. di Milano, sentenza del 4/7/00).

A rafforzare l'indeterminatezza di tale addebito potrebbe inoltre contribuire la mancata indicazione della CMS per utilizzi oltre il limite di fido ed il mancato cenno alla periodicità di liquidazione della stessa. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilievi.

6.1) Dal 1/05 al 3/05, dal 1/06 al 3/06, dal 1/07 al 3/07, nel 1/08 sul Conto Ordinario N. 4246107 la Banca applicando in maniera sproporzionata la CMS, che si rileva nella sua punta massima media trimestrale del 1,50% nel 3/06 del conto corrente ordinario N. 4246107, ha determinato un incremento di fatto del costo annuo del credito utilizzato per un massimo del 6,01% . Nei trimestri elencati avendo l'istituto di credito applicato "... in maniera strumentale la circolare della Banca d'Italia del 30/9/96 nella quale è riportato che, nell'applicazione della normativa in materia di interessi legali, la CMS non entra a far parte del calcolo del Tasso Effettivo Globale, aggirando il disposto normativo dell'art. 644 c.p, terzo comma, il quale impone alla legge di stabilire il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari..." (Trib. di Palmi, GUP, decreto che dispone il giudizio nel Proc. Pen. N° 4534/04 del 7/6/06), si è posta fuori una corretta interpretazione della legge.

Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristorno della CMS pagata dal Cliente pari alla somma della colonna *III.b.4*, equivalente ad EURO 65.773,00.

7) SPESE

Sulle ipotesi di indeterminatezza contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 sarebbe da

ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di sfioramento rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere ristornate le spese, pari ad Euro 1.074.236,85 (colonna III.b.5).

8) CONCLUSIONI

Sulla base delle ipotesi di riscontro documentale sopra discusse, fatta salva la produzione di ulteriore documentazione che potrebbe modificare i ristorni di seguito riassunti, al Cliente, previo riconoscimento della ragione vanno ristornati complessivamente Euro 2.130.578,89 (Colonna III.c), determinati come segue:

- 8.1) Euro 126.463,66 derivanti dal ristorno da anatocismo, calcolato come esposto nel punto III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna III.b.1);
- 8.2) Euro 778.493,15 derivanti dal ristorno da "delta interessi", calcolato come esposto nel punto III.b.2 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 4 (colonna III.b.2);
- 8.3) Euro 85.611,27 (oltre agli Euro 512.342,71 già compresi nei punti 8.1 e 8.2) derivanti dal ristorno da interessi usurari, calcolato come esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 5 (colonna III.b.3);

- 8.4) Euro 65.773,96 derivanti dal ristorno da CMS, calcolato come esposto nel punto *III.b.4* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna *III.b.4*);
- 8.5) Euro 1.074.236,85 derivanti dal ristorno da spese, calcolato come esposto nel punto *III.b.5* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 7 (colonna *III.b.5*);

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.

Dott. Roberto Giansalvo



RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI, INTERESSI ULTRALEGALI ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI INTERESSE APPLICATI NEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 500031954, GIA' 1105451 già 290955 già 216852 , CONTO SBF N. 500031953, GIA' 1105094 GIA' 38393 GIA' 2911 , CONTO SBF N. 1105299, GIA' 38598 , CONTO SBF N. 500032334, GIA' 1156594 , INTESTATI ALLA BOLICI PAOLO PRESSO UNICREDIT Spa, GIA' BANCA DI ROMA Spa già BANCO DI SANTO SPIRITO Spa.

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI
- 4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 6) SPESE
- 7) CONCLUSIONI
- 8) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ORDINARIO N. 500031954
- 9) ALLEGATO I.1.AA - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 500031953
- 10) ALLEGATO I.1.AB - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 1105299
- 11) ALLEGATO I.1.AC - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 500032334
- 12) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N. 500031954
- 13) ALLEGATO II.1.AA - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 500031953
- 14) ALLEGATO II.1.AB - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 1105299
- 15) ALLEGATO II.1.AC - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 500032334
- 16) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO ORDINARIO N. 500031954
- 17) ALLEGATO IV.1.AA - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N.



- 500031953
- 18) ALLEGATO IV.1.AB - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N. 1105299
- 19) ALLEGATO IV.1.AC - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N. 500032334
- 20) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE CONTO ORDINARIO N. 500031954 , CONTO SBF N. 500031953 , CONTO SBF N. 1105299 , CONTO SBF N. 500032334
- 21) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI
- 22) DECRETI MINISTERIALI TASSI SOGLIA

Lanciano, 9/11/2013

Spett. BOLICI PAOLO
Via Goldoni, 24
00042 ANZIO (RM)

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. 500031954 per i seguenti trimestri: dal 3/88 al 4/91, dal 1/93 al 4/12;
- 1.2) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 500031953 per i seguenti trimestri: dal 1/94 al 1/00, dal 4/00 al 3/07, dal 1/08 al 4/12;
- 1.3) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 1105299 per i seguenti trimestri: dal 1/94 al 3/07, dal 1/08 al 1/10, dal 3/10 al 4/10;
- 1.4) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 500032334 per i seguenti trimestri: dal 4/99 al 4/10;
- 1.5) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del conto corrente Ordinario N. 500031954 per i seguenti trimestri: dal 1/92 al 4/92;

2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

2.1) CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 500031954

Il conto corrente ordinario N. 500031954, già N.1105451 già 290955 già 216852 , intestato alla BOLICI PAOLO è già aperto in data 01/07/88 ed è ancora operativo al 31/10/12.

Non è stato esibito il contratto di apertura del conto corrente oggetto di analisi, ma i conti aperti in tale periodo quasi sicuramente si sono sviluppati sulla base delle *"Norme che regolano i conti"*

correnti di corrispondenza e servizi connessi", le quali determinano il tasso debitore e gli ulteriori oneri e commissioni attraverso un generico rinvio al c.d. uso piazza, vale a dire, secondo quanto generalmente praticato dagli istituti di credito in una determinata zona. Tenuto conto dell'attuale giurisprudenza, unanime nel riconoscere la nullità della clausola di rinvio alle "condizioni praticate usualmente dalle Aziende di Credito sulla Piazza" (Cass. Civ. Sez. I, dell'1/2/02, N° 1287, Cass. Civ. Sez. I, del 28/3/02, N° 4490, Cass. Civ. Sez. I, del 21/6/02, N° 9080, Cass. Civ. Sez. I, del 1/10/02, N° 14091, Cass. Civ. Sez. I, del 23/9/02, N° 13823) si ritiene che, in caso di mancata specifica novazione contrattuale rispetto a quanto previsto inizialmente, sullo scoperto del conto in discussione sia consentita l'applicazione del solo tasso legale pro tempore vigente, secondo quanto disposto dall'art. 1284 c.c..

Di conseguenza, nel presente elaborato peritale si sono calcolati gli interessi di eventuale corresponsione illegittima (esposti nei punti 3 e 4)¹, le Commissioni di Massimo Scoperto (esposte nel punto 6) e le Spese (ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati, come esposto nel punto 7).

3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04 e con sentenza n. 24418/10, ha riconosciuto l'illegittimità dell'anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all'art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo.

La Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha, infatti, definitivamente stabilito con la sentenza 24418/10 il seguente principio di diritto: "Se, dopo la conclusione di un contratto di apertura di credito bancario regolato in conto corrente, il correntista agisce per far dichiarare la nullità della clausola che prevede la corresponsione di interessi anatocistici e per la ripetizione di quanto pagato indebitamente a questo titolo, il termine di prescrizione decennale cui tale azione di ripetizione è soggetta decorre, qualora i versamenti eseguiti dal correntista in pendenza del rapporto abbiano avuto solo fruizione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato

estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi non dovuti sono stati registrati". A seguito della determinazione del "saldo ricalcolato" non risultano esserci stati versamenti effettuati dal correntista che vanno a coprire lo scoperto eccedente i limiti dell'affidamento, avendo, quindi, valenza solutoria.

Si ritiene, per di più, posto che dal 22/4/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, non essendo state riscontrate rinegoziazioni rispetto a quanto stabilito con contratto del inizialmente, che anche gli anatocismi dal secondo trimestre 2000 debbano essere ristornati al Cliente.

La clausola che per la pattuizione di interessi dovuti dalla clientela si limiti a fare riferimento alle condizioni praticate usualmente dalle aziende di credito sulla piazza, è priva del carattere della sufficiente univocità, per difetto di univoca determinabilità dell'ammontare del tasso sulla base del documento contrattuale, e non può quindi giustificare la pretesa della banca al pagamento di interessi in misura superiore a quella legale facendo riferimento a parametri locali, mutevoli e non riscontrabili con criteri di certezza (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 4094 del 25/02/2005; Cass. N. 4490 del 2002; Cass. N. 13823 del 2002; Cass. N. 10129 del 2001; riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1284, Cod. Civ. art. 1339, Cod. Civ. art. 1419, Legge 17/02/1992 num. 154 art. 4, Legge 01/09/1993 num. 385 art. 117).

Deve, inoltre, ritenersi nulla la clausola contrattuale che rinvia, per la determinazione del saggio convenzionale degli interessi, agli usi praticati su piazza, in quanto tale norma vieta con disposizione non derogabile la differenziazione dei tassi di interesse in relazione alle singole zone del territorio, con salvezza solo dei tassi più favorevoli per il correntista previsti espressamente dalla legge per le zone più svantaggiate (cfr. Cass. Sez. 1, Sentenza n. 4095 del 25/02/2005; riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1284, Legge 01/03/1986 num. 64 art. 8, Legge 19/12/1992 num. 488 art. 4; cfr. Cass. N. 5675 del 2001; Cass. N. 4490 del 2002; Cass. N. 13739 del 2003).

Nel contratto in esame, la clausola per la determinazione degli interessi, in quanto stipulata anteriormente all'entrata in vigore della legge sulla trasparenza bancaria 17 febbraio 1992, n. 154, sarebbe in ogni caso divenuta inoperante a partire dal 9 luglio 1992 - atteso che la previsione imperativa posta dall'art. 4^l della legge che sancisce la nullità delle clausole di rinvio agli usi per

la determinazione dei tassi di interesse, se non incide sulla validità delle clausole contrattuali inserite in contratti già conclusi, impedisce tuttavia che esse possano produrre per l'avvenire ulteriori effetti nei rapporti ancora in corso.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debbano essere ristornati gli anatocismi sugli interessi e gli interessi ultralegali, calcolati come espresso nella nota *III.b.1* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 5.521.893,33 (colonna *III.b.1*).

4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato *I.1 - I.1.AA - I.1.AB - I.1.AC* si sono esposti, numericamente nell'Allegato *II.1 - II.1.AA - II.1.AB - II.1.AC* e graficamente nell'Allegato *IV.1 - IV.1.AA - IV.1.AB - IV.1.AC*, i TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborati ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex. Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto *II.1.c - II.1.AA(AB,AC)c* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

Il calcolo del TEG va effettuato secondo i criteri di cui all'art. 1 della Legge N° 108996 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 C. P. sancendo lapidariamente *"che per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito"*.

Tra gli oneri rientra indubbiamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, essendo il corrispettivo per l'onere, a cui la Banca si sottopone, per procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.

Tale interpretazione è stata seguita nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale, n. 262/10 in cui il collegio ritiene *"chiaro il tenore letterale del comma IV dell'art. 644 c.p. (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini*

della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporti in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indebitamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacchè ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e funge da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.
...Tale interpretazione risulta avvalorata dalla successiva normativa intervenuta in materia di contratti bancari. Al riguardo occorre richiamare l'art. 2 bis del D.L. 29/11/08 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2."

La formula di calcolo del TEG da utilizzare, quindi, è la seguente:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{COMPETENZE} * 365 / \text{NUMERI}$$

Dove alla voce COMPETENZE occorre inserire gli Interessi, le CMS e le SPESE funzionali alla concessione del credito.

Non è corretto determinare il teg secondo la Banca d'Italia, applicando la formula espressa:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{Interessi} * 365 / \text{Numeri} + ((\text{CMS} + \text{Spese}) / \text{Accordato})$$

Su tale punto è di rilievo la sentenza di cassazione, II sezione penale, n. 4669 del 19/12/11 che, confermando, come la precedente sentenza 262/10, l'inclusione della CMS nel calcolo del TEG, stabilisce che:

- a) le circolari della Banca d'Italia non hanno nessun valore ai fini della interpretazione della legge sull'usura;
- b) la modifica della normativa secondaria avvenuta con DL n. 70/2011, poi convertito

In legge, non trova applicazione retroattiva, vale a dire che l'innalzamento delle soglie penali dell'usura valgono solo da maggio 2011 e non possono essere applicate retroattivamente.

Nel conto corrente ordinario N. 500031954, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto *III.e*, si rileva chiaramente come:

- 4.1) dal 1/05 al 1/08, dal 3/08 al 4/08, nel 2/09, dal 1/10 al 3/10, dal 4/11 al 3/12, il TEG 1 (colonna *II.1.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, risulta maggiore del Tasso Soglia (colonna *II.1.e*);

Nel conto sbf N. 500031953, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto *II.1.AA.e*, si rileva chiaramente come:

- 4.2) dal 1/01 al 1/07, nel 4/08, dal 1/12 al 3/12, il TEG 1 (colonna *II.1.AA.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.AA.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, risulta maggiore del Tasso Soglia (colonna *II.1.AA.e*);

Nel conto sbf N. 1105299, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto *II.1.AB.e*, si rileva chiaramente come:

- 4.3) nel 1/01, dal 2/02 al 4/04, dal 4/08 al 1/10, nel 4/10, il TEG 1 (colonna *II.1.AB.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.AB.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, risulta maggiore del

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 -- Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -

www.studiogiansalvo.it

Tasso Soglia (colonna II.1.AB.c);

Nel conto sbf N. 500032334, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto II.1.AC.e, si rileva chiaramente come:

- 4.4) dal 2/01 al 3/01, nel 4/02, dal 4/06 al 1/07, nel 3/07, nel 1/08, nel 3/08, il TEG 1 (colonna II.1.AC.e), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto II.1.AC.e dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, risulta maggiore del Tasso Soglia (colonna II.1.AC.c);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui correntista, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

Gli esuberi sopra esposti, qualora verificati e riconosciuti anche da apposita CTU, comportano, (art. 1815 c.c. II comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108), il ristorno di tutti gli oneri pagati a titolo di interesse.

Il ristorno derivante dall'applicazione da parte della Banca di interessi usurari, indicato nella colonna III.b.3, pari ad EURO 323.713,12, è ottenuto, come meglio esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna I.1f - I.1.AA(AB,AC)f), nel caso in cui il TEG (colonna II.1e - II.1.AA(AB,AC)e) è maggiore del Tasso Soglia (colonna II.1c - II.1.AA(AB,AC)c), i ristorni già richiesti dagli interessi illegittimi (colonna III.b.1, III.b.2).

5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Dal 3/88 al 4/91, dal 1/93 al 2/09 sul Conto Ordinario N. 500031954, nel 1/94, dal 4/94 al 2/98, nel 4/98, dal 4/03 al 1/07, dal 3/08 al 1/09 nel Conto SBF N. 500031953, dal 1/94 al 4/99, nel 1/04, dal 3/04 al 4/04, dal 3/08 al 2/09 nel Conto SBF N. 1105299, dal 4/03 al 1/09 nel Conto SBF N. 500032334 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01, Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che *"...tale commissione deve essere contrattualmente prevista..."* sostenendo che *"...il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni della Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto..."*.

Inoltre è stato osservato che la CMS, *"... enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti..."* (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come *"la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma"* determinando un'incolmabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilevati.

5.1) Nel 1/90, nel 4/91, dal 3/05 al 2/07 sul Conto Ordinario N. 500031954 nel 4/03 nel Conto SBF N. 500031953 nel 1/94, nel 1/04, dal 3/04 al 4/04, nel 4/08 nel Conto SBF N. 1105299 dal 4/03 al 1/05 nel Conto SBF N. 500032334 la Banca applicando in maniera sproporzionata la CMS, che si rileva nella sua punta massima media trimestrale

del 1,37% nel 1/05 del Conto SBF N. 500032334, ha determinato un incremento di fatto del costo annuo del credito utilizzato per un massimo del 5,49% . Nei trimestri elencati avendo l'istituto di credito applicato "... in maniera strumentale la circolare della Banca d'Italia del 30/9/96 nella quale è riportato che, nell'applicazione della normativa in materia di interessi legali, la CMS non entra a far parte del calcolo del Tasso Effettivo Globale, aggirando il disposto normativo dell'art. 644 c.p, terzo comma, il quale impone alla legge di stabilire il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari..." (Trib. di Palmi, GUP, decreto che dispone il giudizio nel Proc. Pen. N° 4534/04 del 7/6/06), si è posta fuori una corretta interpretazione della legge.

- 5.2) Come detto la CMS è stata applicata anche sul Conto SBF N. 500031953, Conto SBF N. 1105299, Conto SBF N. 500032334 e tale addebito risulta sicuramente contestabile in quanto sia l'anticipo SBF che il Finanziamento vengono sempre preventivamente definiti nel loro importo e remunerati con gli interessi corrisposti. In ogni caso la medesima Banca D'Italia nelle sue istruzioni del febbraio 2006, a pag. 15, prescrive in merito alle CMS applicate alle operazioni sopra esposte che "Tale commissione è strutturalmente connessa alle sole operazioni di finanziamento per le quali l'utilizzo del credito avviene in modo variabile, sul presupposto tecnico che esista uno "scoperto di conto"

Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristorno della CMS pagata dal Cliente pari alla somma della colonna *III.b.4*, equivalente ad EURO 1.142.197,00.

6) SPESE

In relazione alla causa di nullità contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 è da ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri in quanto non contrattualmente formalizzati.

Nel caso in esame la banca ha operato addebiti recanti causali riconducibili a voci di spesa e/o oneri da ritenersi illegittimi ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente

indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di sfioramento rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere ristornate le spese, pari ad Euro 3.495.496,71 (colonna III.b.5).

7) CONCLUSIONI

Sulla base delle ipotesi di riscontro documentale sopra discusse, fatta salva la produzione di ulteriore documentazione che potrebbe modificare i ristorni di seguito riassunti, al Cliente, previo riconoscimento della ragione vanno ristornati complessivamente Euro 10.483.300,38 (Colonna III.e), determinati come segue:

- 7.1) Euro 5.521.893,33 derivanti dal ristorno da anatocismo e delta Interessi, calcolato come esposto nel punto III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna III.b.1);
- 7.3) Euro 323.713,12 (oltre agli Euro 2.138.101,52 già compreso nel punto 7.1) derivanti dal ristorno da interessi usurari, calcolato come esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 4 (colonna III.b.3);
- 7.4) Euro 1.142.197,21 derivanti dal ristorno da CMS, calcolato come esposto nel punto III.b.4 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 5 (colonna III.b.4);

7.5) Euro 3.495.496,71 derivanti dal ristorno da spese, calcolato come esposto nel punto III.b.5 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna III.b.5);

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.

Dott. Roberto Giansalvo



⁵Nel presente elaborato peritale si è provveduto a calcolare il ristorno relativo agli interessi "ultralegale", scomponendolo in due elementi: l'anatocismo, illustrato nel punto 3, ed il c.d. "delta interessi", esposto nel punto 4.
⁶Successivamente, entrò in vigore la legge n. 154 del 1992, la quale, all'art. 3, rese obbligatoria la forma scritta per i contratti bancari, statuendo espressamente all'art. 4 che "le clausole contrattuali di rinvio agli usi sono nulle e si considerano non apposte" (norma trasfusa poi nel più ampio testo dell'art. 117 del d.lgs. n. 385 del 1993, contenente il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

**RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI,
INTERESSI ULTRALEGALI ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI INTERESSE APPLICATI NEL
RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 500031955, GIA' 1105558 già 291056
già 216950, INTESTATO ALLA BOLICI PAOLO PRESSO UNICREDIT SPA, GIA' BANCA
DI ROMA SPA, GIA' BANCO DI SANTO SPIRITO SPA.**

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI
- 4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 6) SPESE
- 7) CONCLUSIONI
- 8) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ORDINARIO N. 500031955
- 9) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N. 500031955
- 10) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO ORDINARIO N. 500031955
- 11) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE CONTO ORDINARIO N. 500031955
- 12) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI
- 13) DECRETI MINISTERIALI TASSI SOGLIA

Lanciano, 9/11/2013

Spett. BOLICI PAOLO
Via Goldoni, 24
00042 ANZIO (RM)

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. 500031955 per i seguenti trimestri: dal 3/88 al 4/12;

2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

2.1) CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 500031955

Il conto corrente ordinario N. 500031955, già N.1105558, già 291056, già 216950, intestato alla BOLICI PAOLO è già aperto in data 01/07/88 e chiuso con ultima operazione recante valuta 31/10/12.

Non è stato esibito il contratto di apertura del conto corrente oggetto di analisi, ma i conti aperti in tale periodo quasi sicuramente si sono sviluppati sulla base delle *"Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi"*, le quali determinano il tasso debitore e gli ulteriori oneri e commissioni attraverso un generico rinvio al c.d. uso piazza, vale a dire, secondo quanto generalmente praticato dagli istituti di credito in una determinata zona. Tenuto conto dell'attuale giurisprudenza, unanime nel riconoscere la nullità della clausola di rinvio alle *"condizioni praticate usualmente dalle Aziende di Credito sulla Piazza"* (Cass. Civ. Sez. I, dell'1/2/02, N° 1287, Cass. Civ. Sez. I, del 28/3/02, N° 4490, Cass. Civ. Sez. I, del 21/6/02, N°

9080, Cass. Civ. Sez. I, del 1/10/02, N° 14091, Cass. Civ. Sez. I, del 23/9/02, N° 13823) si ritiene che, in caso di mancata specifica novazione contrattuale rispetto a quanto previsto inizialmente, sullo scoperto del conto in discussione sia consentita l'applicazione del solo tasso legale pro tempore vigente, secondo quanto disposto dall'art. 1284 c.c..

Di conseguenza, nel presente elaborato peritale si sono calcolati gli interessi di eventuale corresponsione illegittima (esposti nei punti 3 e 4)¹, le Commissioni di Massimo Scoperto (esposte nel punto 6) e le Spese (ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati, come esposto nel punto 7).

3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04 e con sentenza n. 24418/10, ha riconosciuto l'illegittimità dell'anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all'art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo.

La Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha, infatti, definitivamente stabilito con la sentenza 24418/10 il seguente principio di diritto: "Se, dopo la conclusione di un contratto di apertura di credito bancario regolato in conto corrente, il correntista agisce per far dichiarare la nullità della clausola che prevede la corresponsione di interessi anatocistici e per la ripetizione di quanto pagato indebitamente a questo titolo, il termine di prescrizione decennale cui tale azione di ripetizione è soggetta decorre, qualora i versamenti eseguiti dal correntista in pendenza del rapporto abbiano avuto solo fruizione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi non dovuti sono stati registrati". A seguito della determinazione del "saldo ricalcolato" non risultano esserci stati versamenti effettuati dal correntista che vanno a coprire lo scoperto eccedente i limiti dell'affidamento, avendo, quindi, valenza solutoria.

Si ritiene, per di più, posto che dal 22/4/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la

capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, non essendo state riscontrate rinegoziazioni rispetto a quanto stabilito con contratto del inizialmente, che anche gli anatocismi dal secondo trimestre 2000 debbano essere ristornati al Cliente.

La clausola che per la pattuizione di interessi dovuti dalla clientela si limiti a fare riferimento alle condizioni praticate usualmente dalle aziende di credito sulla piazza, è priva del carattere della sufficiente univocità, per difetto di univoca determinabilità dell'ammontare del tasso sulla base del documento contrattuale, e non può quindi giustificare la pretesa della banca al pagamento di interessi in misura superiore a quella legale facendo riferimento a parametri locali, mutevoli e non riscontrabili con criteri di certezza (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 4094 del 25/02/2005; Cass. N. 4490 del 2002; Cass. N. 13823 del 2002; Cass. N. 10129 del 2001; riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1284, Cod. Civ. art. 1339, Cod. Civ. art. 1419, Legge 17/02/1992 num. 154 art. 4, Legge 01/09/1993 num. 385 art. 117).

Deve, inoltre, ritenersi nulla la clausola contrattuale che rinvia, per la determinazione del saggio convenzionale degli interessi, agli usi praticati su piazza, in quanto tale norma vieta con disposizione non derogabile la differenziazione dei tassi di interesse in relazione alle singole zone del territorio, con salvezza solo dei tassi più favorevoli per il correntista previsti espressamente dalla legge per le zone più svantaggiate (cfr. Cass. Sez. 1, Sentenza n. 4095 del 25/02/2005; riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1284, Legge 01/03/1986 num. 64 art. 8, Legge 19/12/1992 num. 488 art. 4; cfr. Cass. N. 5675 del 2001; Cass. N. 4490 del 2002; Cass. N. 13739 del 2003).

Nel contratto in esame, la clausola per la determinazione degli interessi, in quanto stipulata anteriormente all'entrata in vigore della legge sulla trasparenza bancaria 17 febbraio 1992, n. 154, sarebbe in ogni caso divenuta inoperante a partire dal 9 luglio 1992 - atteso che la previsione imperativa posta dall'art. 4^l della legge che sancisce la nullità delle clausole di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse, se non incide sulla validità delle clausole contrattuali inserite in contratti già conclusi, impedisce tuttavia che esse possano produrre per l'avvenire ulteriori effetti nei rapporti ancora in corso.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debbano essere ristornati gli anatocismi sugli interessi e gli interessi ultralegali, calcolati come espresso nella nota **III.b.1** dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 196.868,11 (colonna **III.b.1**).

4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato I.1 si sono esposti, numericamente nell'Allegato II.1 e graficamente nell'Allegato IV.1, i TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborati ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex. Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto II.1c dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

Il calcolo del TEG va effettuato secondo i criteri di cui all'art. 1 della Legge N° 108996 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 C. P. sancendo lapidariamente *"che per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito"*.

Tra gli oneri rientra indubbiamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, essendo il corrispettivo per l'onere, a cui la Banca si sottopone, per procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.

Tale interpretazione è stata seguita nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale, n. 262/10 in cui il collegio ritiene *"chiaro il tenore letterale del comma IV dell'art. 644 c.p. (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporti in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indebitamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacchè ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e funge da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.*
...Tale interpretazione risulta avvalorata dalla successiva normativa intervenuta in materia di contratti bancari. Al riguardo occorre richiamare l'art. 2 bis del D.L. 29/11/08 n. 185,

convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2."

La formula di calcolo del TEG da utilizzare, quindi, è la seguente:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{COMPETENZE} * 365 / \text{NUMERI}$$

Dove alla voce COMPETENZE occorre inserire gli Interessi, le CMS e le SPESE funzionali alla concessione del credito.

Non è corretto determinare il teg secondo la Banca d'Italia, applicando la formula espressa:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{Interessi} * 365 / \text{Numeri} + ((\text{CMS} + \text{Spese}) / \text{Accordato})$$

Su tale punto è di rilievo la sentenza di cassazione, II sezione penale, n. 4669 del 19/12/11 che, confermando, come la precedente sentenza 262/10, l'inclusione della CMS nel calcolo del TEG, stabilisce che:

- a) le circolari della Banca d'Italia non hanno nessun valore ai fini della interpretazione della legge sull'usura;
- b) la modifica della normativa secondaria avvenuta con DL n. 70/2011, poi convertito in legge, non trova applicazione retroattiva, vale a dire che l'innalzamento delle soglie penali dell'usura valgono solo da maggio 2011 e non possono essere applicate retroattivamente.

Nel conto corrente ordinario N. 500031955, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto III.e, si rileva chiaramente come:

- 4.1) dal 4/05 al 2/07, nel 4/07, nel 2/12, il TEG 1 (colonna II.1.e), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di

Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, risulta maggiore del Tasso Soglia (colonna *II.1.c*);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui correntista, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Dal 3/88 al 1/90, dal 3/90 al 4/91, nel 2/92, dal 4/92 al 2/09 sul Conto Ordinario N. 500031955 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01, Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che “...*tale commissione deve essere contrattualmente prevista...*” sostenendo che “...*il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni delle Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto...*”.

Inoltre è stato osservato che la CMS, “... *enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti...*” (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come *“la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall’effettivo prelevamento della somma”* determinando un’incoltabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilevati.

5.1) Nel 4/05 sul Conto Ordinario N. 500031955 la Banca applicando in maniera sproporzionata la CMS, che si rileva nella sua punta massima media trimestrale del 1,11% nel 4/05 del conto corrente ordinario N. 500031955, ha determinato un incremento di fatto del costo annuo del credito utilizzato per un massimo del 4,45% . Nei trimestri elencati avendo l’istituto di credito applicato *“... in maniera strumentale la circolare della Banca d’Italia del 30/9/96 nella quale è riportato che, nell’applicazione della normativa in materia di interessi legali, la CMS non entra a far parte del calcolo del Tasso Effettivo Globale, aggirando il disposto normativo dell’art. 644 c.p, terzo comma, il quale impone alla legge di stabilire il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari...”* (Trib. di Palmi, GUP, decreto che dispone il giudizio nel Proc. Pen. N° 4534/04 del 7/6/06), si è posta fuori una corretta interpretazione della legge.

Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristorno della CMS pagata dal Cliente pari alla somma della colonna *III.b.4*, equivalente ad EURO 32.735,00.

6) SPESE

In relazione alla causa di nullità contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 è da ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri in quanto non contrattualmente formalizzati.

Nel caso in esame la banca ha operato addebiti recanti causali riconducibili a voci di spesa e/o

oneri da ritenersi illegittimi ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di sfioramento rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere ristornate le spese, pari ad Euro 17.049,04 (colonna III.b.5).

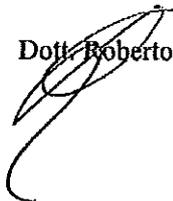
7) CONCLUSIONI

Sulla base delle ipotesi di riscontro documentale sopra discusse, fatta salva la produzione di ulteriore documentazione che potrebbe modificare i ristorni di seguito riassunti, al Cliente, previo riconoscimento della ragione vanno ristornati complessivamente Euro 246.652,21 (Colonna III.c), determinati come segue:

- 7.1) Euro 196.868,11 derivanti dal ristorno da anatocismo e delta interessi, calcolato come esposto nel punto III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna III.b.1);
- 7.2) Euro 32.735,06 derivanti dal ristorno da CMS, calcolato come esposto nel punto III.b.4 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 5 (colonna III.b.4);
- 7.3) Euro 17.049,04 derivanti dal ristorno da spese, calcolato come esposto nel punto III.b.5 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna III.b.5);

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.

Dott. Roberto Giansalvo



¹Nel presente elaborato peritale si è provveduto a calcolare il ristorno relativo agli interessi "ultralegale", scomponendolo in due elementi: l'anatocismo, illustrato nel punto 3, ed il c.d. "delta interessi", esposto nel punto 4.

²Successivamente, entrò in vigore la legge n. 154 del 1992, la quale, all'art. 3, rese obbligatoria la forma scritta per i contratti bancari, statuendo espressamente all'art. 4 che "le clausole contrattuali di rinvio agli usi sono nulle e si considerano non apposte" (norma trasfusa poi nel più ampio testo dell'art. 117 del d.lgs. n. 385 del 1993, contenente il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

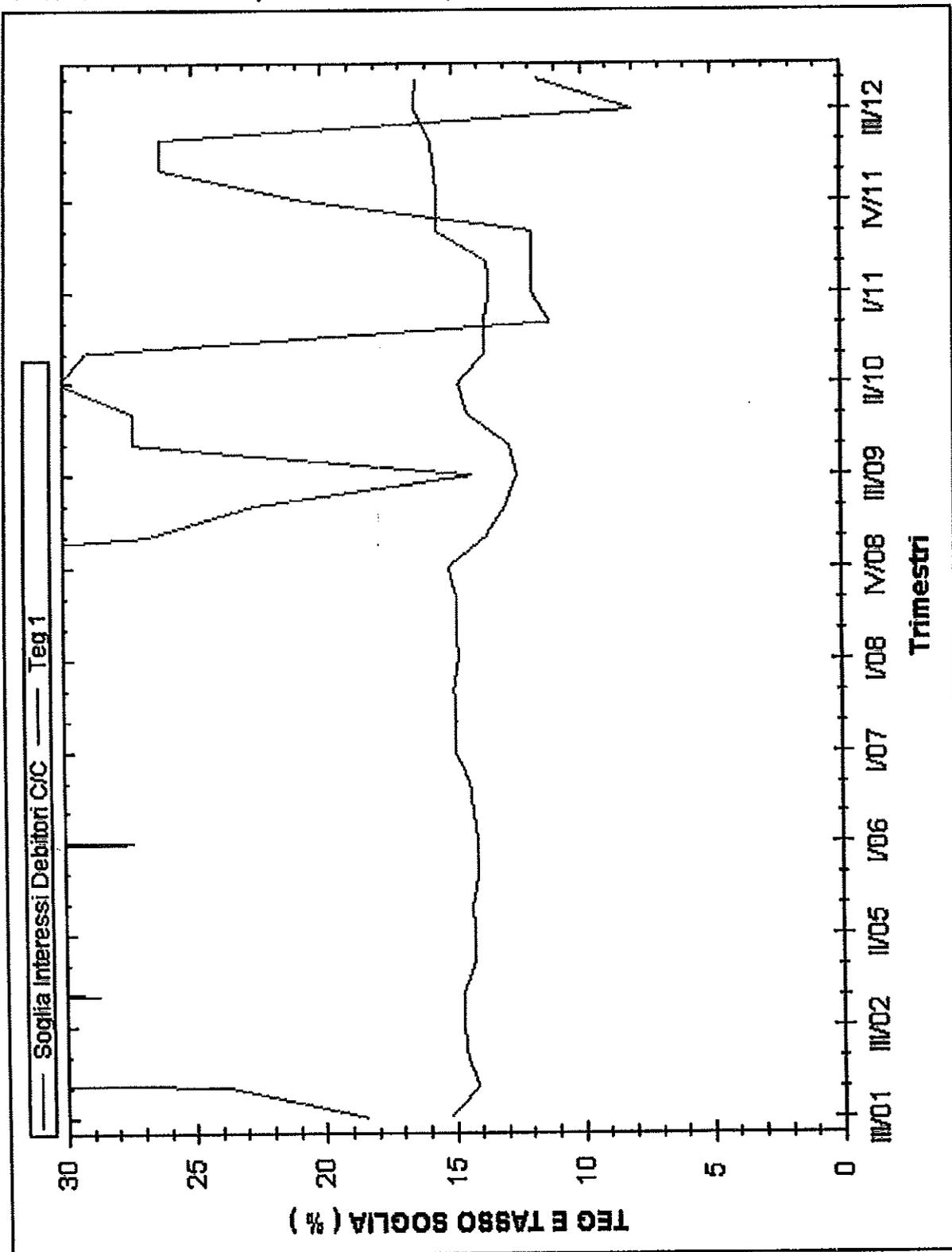
ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/C ORDINARIO N. 4246107 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	2001	01/01/01	31/03/01	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	9,04	0,00	0,000	0,000
II	2001	01/04/01	30/06/01	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	9,04	0,00	0,000	0,000
III	2001	01/07/01	30/09/01	849,70	240,68	9,250	9,250	239,78	23.978,49	0,00	10.322,78	9,250	1,000
IV	2001	01/10/01	31/12/01	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2002	01/01/02	31/03/02	685,06	182,75	9,250	9,750	228,41	22.841,42	36,15	7.611,78	9,737	1,000
II	2002	01/04/02	30/06/02	1.283,96	354,49	9,750	10,250	4.125,51	412.651,13	37,70	13.889,84	10,237	1,000
III	2002	01/07/02	30/09/02	157,76	46,36	10,250	10,875	302,48	30.248,14	37,70	1.714,73	10,726	1,000
IV	2002	01/10/02	31/12/02	879,32	261,98	10,875	10,875	393,35	104.895,07	37,70	9.557,84	10,875	0,376
I	2005	01/01/05	31/03/05	613,93	185,16	13,000	13,250	444,78	29.652,49	0,00	5.710,30	13,150	1,600
II	2005	01/04/05	30/06/05	692,91	204,98	10,000	13,250	1.685,11	111.007,80	0,00	7.614,34	10,798	1,600
III	2005	01/07/05	30/09/05	894,90	245,19	10,000	11,000	6.816,35	394.703,92	0,00	9.727,16	10,000	1,474
IV	2005	01/10/05	31/12/05	675,79	203,72	11,000	11,250	1.163,87	205.081,49	0,00	7.345,50	11,003	0,568
I	2006	01/01/06	31/03/06	1.009,83	320,06	11,250	12,250	410,75	27.383,61	25,00	11.220,30	11,569	1,600
II	2006	01/04/06	30/06/06	1.380,80	463,31	11,500	12,250	2.939,55	195.971,06	25,00	15.173,65	12,247	1,600
III	2006	01/07/06	30/09/06	658,81	213,26	11,500	12,250	613,45	40.857,04	25,00	7.158,83	11,819	1,501
IV	2006	01/10/06	31/12/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2007	01/01/07	31/03/07	1.148,74	401,96	12,750	13,000	4.814,45	437.678,11	25,00	12.763,81	12,772	1,100
II	2007	01/04/07	30/06/07	3.096,84	1.123,30	13,000	13,250	1.378,30	131.287,30	25,00	34.031,19	13,239	1,050
III	2007	01/07/07	30/09/07	50,80	18,76	13,500	13,500	247,66	23.677,80	25,00	552,14	13,480	1,050
IV	2007	01/10/07	31/12/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2008	01/01/08	31/03/08	4.734,61	1.812,89	14,000	14,100	5.480,98	521.998,59	25,00	52.027,56	14,015	1,050
II	2008	01/04/08	30/06/08	6.408,52	2.451,34	14,000	14,000	9.089,82	926.492,27	25,00	70.423,26	14,000	0,980
III	2008	01/07/08	30/09/08	2.546,84	974,20	14,000	14,000	2.471,43	252.187,41	25,00	27.683,09	14,000	0,980
IV	2008	01/10/08	31/12/08	14.702,85	5.712,88	14,000	14,250	11.468,42	1.170.247,26	25,00	159.813,58	14,221	0,980
I	2009	01/01/09	31/03/09	20.393,62	7.284,76	13,000	14,000	7.616,61	777.205,50	25,00	226.595,79	13,038	0,960
II	2009	01/04/09	30/06/09	17.219,84	5.779,24	12,250	12,250	4.883,00	498.271,91	25,00	189.229,05	12,250	0,980
III	2009	01/07/09	30/09/09	18.082,84	5.895,50	11,900	11,900	0,00	0,00	1.140,02	196.552,60	11,900	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	148.330,46	36.590,81	9,000	11,900	0,00	0,00	74.184,00	1.612.287,57	9,004	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	194.723,69	48.014,11	9,000	9,000	0,00	0,00	97.380,00	2.163.596,57	9,000	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	210.404,28	68.414,09	9,000	11,900	0,00	0,00	105.211,50	2.312.134,89	11,868	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	225.777,73	65.767,17	11,900	11,900	0,00	0,00	114.402,00	2.454.105,75	10,632	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	234.049,42	70.516,62	11,900	11,900	0,00	0,00	1.228,50	2.544.015,45	10,997	0,000
I	2011	01/01/11	31/03/11	227.524,66	74.179,33	11,900	11,900	0,00	0,00	0,00	2.528.051,76	11,900	0,000
II	2011	01/04/11	30/06/11	235.301,50	76.714,63	11,900	11,900	0,00	0,00	0,00	2.585.730,74	11,900	0,000
III	2011	01/07/11	30/09/11	244.524,27	79.721,61	11,900	11,900	0,00	0,00	0,00	2.657.872,49	11,900	0,000
IV	2011	01/10/11	31/12/11	481.425,12	116.045,13	8,000	11,900	0,00	0,00	156.910,50	5.232.881,75	8,798	0,000
I	2012	01/01/12	31/03/12	508.791,46	111.211,25	8,000	8,000	0,00	0,00	254.435,00	5.591.114,90	8,000	0,000
II	2012	01/04/12	30/06/12	637.721,11	117.534,66	8,000	8,000	0,00	0,00	268.878,00	5.909.023,19	8,000	0,000
III	2012	01/07/12	30/09/12	577.950,12	126.327,89	8,000	8,000	0,00	0,00	0,00	6.282.066,51	8,000	0,000
IV	2012	01/10/12	31/10/12	13.394,92	4.281,97	8,000	15,400	0,00	0,00	0,00	432.094,06	11,700	0,000

ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/C ORDINARIO N. 4246107 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/98'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
I	2001	19,260	0,720	0,000	0,000
II	2001	19,140	0,740	0,000	0,000
III	2001	15,230	0,770	18,466	3,236
IV	2001	19,010	0,780	0,000	0,000
I	2002	14,130	0,800	23,833	9,703
II	2002	14,650	0,830	130,460	115,910
III	2002	14,670	0,860	89,434	74,764
IV	2002	14,700	0,860	28,767	14,067
I	2005	14,270	1,140	44,739	30,469
II	2005	14,250	1,140	98,510	84,260
III	2005	14,280	1,280	247,230	232,950
IV	2005	14,060	1,190	73,865	69,805
I	2006	14,070	1,050	27,319	13,249
II	2006	14,235	1,200	90,612	76,377
III	2006	14,370	1,200	47,201	32,831
IV	2006	19,620	1,200	0,000	0,000
I	2007	14,910	1,050	166,640	161,630
II	2007	14,850	1,080	29,779	14,929
III	2007	14,940	1,080	209,327	194,387
IV	2007	19,800	1,050	0,000	0,000
I	2008	14,760	1,050	56,424	41,664
II	2008	14,820	0,990	65,782	50,942
III	2008	14,805	0,990	49,739	34,934
IV	2008	15,135	1,010	42,715	27,580
I	2009	13,680	0,990	26,715	13,035
II	2009	12,930	0,990	22,653	9,723
III	2009	12,480	0,980	14,201	1,721
IV	2009	12,770	0,980	27,259	14,489
I	2010	14,385	0,980	27,253	12,868
II	2010	14,730	0,980	30,120	15,390
III	2010	13,710	0,980	29,127	15,417
IV	2010	13,725	0,980	11,189	0,000
I	2011	13,530	0,980	11,900	0,000
II	2011	13,635	0,980	11,900	0,000
III	2011	15,587	0,980	11,900	0,000
IV	2011	15,525	0,980	20,695	5,170
I	2012	15,637	0,980	26,231	10,594
II	2012	15,812	0,980	26,229	10,417
III	2012	16,412	0,980	7,978	0,000
IV	2012	16,387	0,980	11,668	0,000

ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
C/C ORDINARIO N. 4246107 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO



ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE

C/C ORDINARIO N. 4246107 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO						
ANNO	RISTORNI DA INTERESSI ILLEGITIMI			RISTORNI DA CMS	RISTORNI DA SPESE	TOTALE RISTORNI
	ANATOC.	DELTA INTERESSI	RISTORNI USURA			
a	b.1	b.2	b.3	b.4	b.5	b
2001	0,00	136,34	104,34	239,78	18,08	498,54
2002	60,30	558,46	226,82	5.049,75	149,25	6.044,58
2005	154,64	561,38	123,13	9.090,11	0,00	9.929,18
2006	204,66	659,31	132,65	3.963,75	76,00	5.035,38
2007	354,04	842,70	273,83	6.440,31	75,00	8.085,88
2008	1.027,22	7.197,31	2.726,79	28.490,65	100,00	39.541,96
2009	2.816,15	38.698,46	14.037,70	12.499,81	75.374,02	143.423,94
2010	17.052,95	219.288,31	12.094,81	0,00	318.222,00	566.658,17
2011	47.755,50	276.349,59	9.441,95	0,00	156.910,50	490.457,54
2012	57.038,30	234.103,28	46.449,17	0,00	523.313,00	860.903,75
TOT.	128.483,86	778.493,15	85.611,27	65.773,96	1.074.236,85	2.130.578,89

ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/C ORDINARIO N. 500031954 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
III	1988	01/07/88	30/09/88	274,18	110,15	14,000	19,750	6,79	5.433,36	20,66	2.980,25	14,462	0,125
IV	1988	01/10/88	31/12/88	10.611,88	4.122,73	14,000	20,750	192,77	154.214,60	326,14	115.346,62	14,219	0,125
I	1989	01/01/89	31/03/89	18.290,40	7.407,97	14,000	19,500	377,50	286.295,24	61,62	203.226,62	14,783	0,132
II	1989	01/04/89	30/06/89	14.265,94	5.934,89	14,000	19,500	233,28	186.606,36	86,04	158.788,53	15,185	0,125
III	1989	01/07/89	30/09/89	16.476,18	7.158,56	15,000	21,500	309,03	247.221,50	94,41	179.088,91	15,854	0,125
IV	1989	01/10/89	31/12/89	28.134,75	13.825,57	15,250	21,500	2.252,51	389.675,45	85,11	305.812,62	17,936	0,678
I	1990	01/01/90	31/03/90	14.141,88	7.382,56	15,750	21,750	6.153,60	473.849,92	108,35	157.131,95	19,054	1,299
II	1990	01/04/90	30/06/90	10.066,63	4.402,33	15,000	21,000	2.348,37	268.492,29	130,66	110.622,35	15,862	0,875
III	1990	01/07/90	30/09/90	13.887,95	6.244,46	15,000	20,000	1.133,71	370.494,55	122,30	150.955,93	16,412	0,306
IV	1990	01/10/90	31/12/90	19.587,39	8.421,71	15,000	20,750	491,30	310.050,61	134,38	212.906,36	15,693	0,168
I	1991	01/01/91	31/03/91	16.890,20	7.692,73	15,000	20,750	633,23	168.861,35	171,15	187.688,64	16,624	0,375
II	1991	01/04/91	30/06/91	13.098,93	5.416,67	14,000	21,750	1.210,96	594.480,98	147,29	143.922,33	15,096	0,204
III	1991	01/07/91	30/09/91	35.499,94	14.351,47	14,000	20,000	6.720,16	684.293,66	215,47	385.868,88	14,766	0,962
IV	1991	01/10/91	31/12/91	56.170,44	22.305,25	14,000	20,000	8.919,72	794.271,74	193,88	610.548,29	14,494	1,123
I	1993	01/01/93	31/03/93	55.178,61	20.352,30	13,250	22,750	3.818,67	896.139,68	222,69	613.095,63	13,463	0,383
II	1993	01/04/93	30/06/93	41.533,23	15.981,22	13,500	18,750	3.333,08	899.021,78	209,32	458.409,16	14,045	0,371
III	1993	01/07/93	30/09/93	60.628,93	23.699,63	13,000	17,750	2.922,14	816.834,24	235,45	659.010,10	14,268	0,358
IV	1993	01/10/93	31/12/93	60.001,32	21.696,74	12,000	17,500	2.168,38	805.624,42	317,41	652.188,28	13,320	0,269
I	1994	01/01/94	31/03/94	52.921,15	16.692,83	10,500	12,500	1.142,30	682.941,92	285,39	588.012,81	11,651	0,167
II	1994	01/04/94	30/06/94	62.748,02	16.616,97	10,000	14,000	2.078,63	845.781,60	295,67	679.648,58	10,806	0,246
III	1994	01/07/94	30/09/94	35.343,90	10.820,80	10,000	14,000	1.738,03	5.819.708,70	334,41	384.172,83	11,175	0,030
IV	1994	01/10/94	31/12/94	56.331,46	18.013,34	10,000	15,000	1.405,44	721.246,21	259,62	612.298,43	11,672	0,195
I	1995	01/01/95	31/03/95	54.534,12	18.979,50	11,750	17,500	1.765,75	776.651,61	327,07	605.934,68	12,703	0,227
II	1995	01/04/95	30/06/95	65.972,24	26.650,90	11,000	17,500	3.166,28	1.053.905,11	326,61	724.969,70	14,745	0,300
III	1995	01/07/95	30/09/95	78.647,42	31.021,48	11,000	17,500	4.106,39	1.440.898,06	317,21	854.863,28	14,397	0,285
IV	1995	01/10/95	31/12/95	116.465,94	46.128,51	11,000	18,250	3.277,04	1.605.667,81	278,27	1.265.934,08	14,457	0,204
I	1996	01/01/96	31/03/96	135.411,80	53.165,33	13,250	17,250	5.893,44	1.675.892,45	265,34	1.488.041,72	14,370	0,351
II	1996	01/04/96	30/06/96	119.310,42	44.464,47	13,000	18,250	8.680,16	1.709.904,69	221,04	1.311.103,54	13,640	0,608
III	1996	01/07/96	30/09/96	114.518,12	39.839,69	11,875	18,250	5.909,64	1.606.606,48	292,16	1.244.740,44	12,733	0,368
IV	1996	01/10/96	31/12/96	122.887,14	42.131,47	11,125	18,250	5.685,76	1.570.784,94	271,24	1.335.729,82	12,548	0,362
I	1997	01/01/97	31/03/97	100.351,48	30.655,32	10,750	14,750	5.075,41	1.462.890,62	328,78	1.115.016,44	11,150	0,347
II	1997	01/04/97	30/06/97	102.170,45	30.821,34	10,750	15,875	4.049,42	1.304.324,25	302,64	1.122.762,16	11,011	0,310
III	1997	01/07/97	30/09/97	124.294,21	38.758,19	10,250	15,875	6.597,02	1.695.928,80	391,27	1.351.024,00	11,382	0,389
IV	1997	01/10/97	31/12/97	117.634,34	35.108,27	10,250	15,875	5.249,45	1.519.535,34	701,30	1.278.634,12	10,894	0,345
I	1998	01/01/98	31/03/98	102.507,58	29.497,69	9,750	14,250	5.821,03	1.618.252,28	698,92	1.138.973,12	10,503	0,360
II	1998	01/04/98	30/06/98	123.033,94	45.834,10	9,750	14,250	5.735,33	1.615.695,39	601,22	1.352.021,38	13,697	0,355
III	1998	01/07/98	30/09/98	119.353,54	34.071,63	9,750	14,250	7.744,45	1.742.692,28	408,86	1.297.321,12	10,420	0,444
IV	1998	01/10/98	31/12/98	117.510,22	32.361,98	9,000	14,250	5.114,02	1.657.363,59	414,35	1.277.285,01	10,052	0,309
I	1999	01/01/99	31/03/99	115.352,82	28.994,40	8,500	13,000	4.259,69	1.505.989,18	294,54	1.281.698,05	9,174	0,283
II	1999	01/04/99	30/06/99	107.909,52	32.984,98	8,500	13,500	5.025,16	1.480.307,64	378,67	1.185.818,86	11,157	0,339
III	1999	01/07/99	30/09/99	105.447,06	7.416,44	6,000	13,500	6.225,67	1.408.369,97	171,46	1.146.163,70	2,567	0,442
IV	1999	01/10/99	31/12/99	98.476,65	16.729,66	6,000	12,500	5.366,79	1.265.663,63	169,91	1.048.648,35	6,329	0,424
I	2000	01/01/00	31/03/00	91.344,81	16.598,61	6,500	9,750	2.896,13	1.105.423,23	155,45	1.003.789,12	6,651	0,262
II	2000	01/04/00	30/06/00	88.765,66	17.597,59	6,000	10,750	3.165,26	1.132.288,06	183,03	975.445,74	7,256	0,280
III	2000	01/07/00	30/09/00	71.655,13	15.606,66	6,000	11,000	3.475,68	1.165.822,95	208,38	778.860,16	7,972	0,298
IV	2000	01/10/00	31/12/00	85.829,68	21.642,98	6,000	11,250	3.320,29	1.163.384,45	111,55	1.041.626,93	8,266	0,285
I	2001	01/01/01	31/03/01	94.228,25	21.402,96	8,250	11,250	2.984,29	1.117.147,64	91,31	1.046.091,62	8,291	0,265
II	2001	01/04/01	30/06/01	94.186,58	20.904,90	8,000	11,250	2.794,82	1.064.400,56	85,63	1.036.017,34	8,101	0,263
III	2001	01/07/01	30/09/01	96.043,53	21.099,41	8,000	11,250	2.097,02	1.091.933,68	100,97	1.043.951,43	8,019	0,192
IV	2001	01/10/01	31/12/01	91.829,24	20.236,54	8,000	11,250	2.063,25	1.091.116,85	72,79	998.143,96	8,044	0,189
I	2002	01/01/02	31/03/02	31.490,44	5.669,08	6,500	7,000	580,28	464.227,47	80,38	349.693,79	6,571	0,125
II	2002	01/04/02	30/06/02	38.930,18	6.860,64	6,500	7,000	592,01	473.614,68	67,00	405.826,90	6,781	0,125
III	2002	01/07/02	30/09/02	48.992,41	9.125,68	6,500	7,500	690,45	552.385,76	85,97	510.787,10	7,088	0,125
IV	2002	01/10/02	31/12/02	62.780,55	12.900,12	6,500	7,500	842,18	753.744,98	87,03	682.397,26	7,500	0,125
I	2003	01/01/03	31/03/03	82.151,49	17.395,94	7,500	9,500	1.417,20	1.066.529,76	133,05	912.794,38	7,729	0,133
II	2003	01/04/03	30/06/03	90.702,44	20.508,63	7,500	10,250	2.620,62	1.040.641,35	173,17	896.730,09	8,253	0,252
III	2003	01/07/03	30/09/03	92.575,49	21.272,10	7,500	12,250	8.587,44	2.014.399,00	168,61	1.008.255,37	8,387	0,426

C/C ORDINARIO N. 500031954 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	k	l	m	n
IV	2003	01/10/03	31/12/03	102.734,42	16.646,49	6,000	12,250	9.103,75	1.451.340,16	322,07	1.116.678,45	5,879	0,627
I	2004	01/01/04	31/03/04	48.452,07	8.225,03	6,000	12,250	7.206,26	1.276.600,40	269,99	532.440,29	6,213	0,665
II	2004	01/04/04	30/06/04	76.661,34	14.804,26	6,000	13,250	5.408,99	1.132.719,83	274,19	842.432,28	7,066	0,478
III	2004	01/07/04	30/09/04	92.208,17	18.090,85	6,000	13,250	5.052,46	1.104.197,11	174,79	1.002.241,03	7,181	0,458
IV	2004	01/10/04	31/12/04	99.418,23	21.356,99	6,000	13,250	7.804,08	1.284.328,67	174,99	1.080.632,98	7,862	0,608
I	2005	01/01/05	31/03/05	92.151,88	22.313,77	8,500	14,000	15.985,31	1.828.824,83	237,59	1.023.909,56	8,838	0,874
II	2005	01/04/05	30/06/05	193.693,47	59.096,56	7,500	14,000	18.187,44	2.004.995,89	207,59	2.128.499,70	11,136	0,907
III	2005	01/07/05	30/09/05	218.431,60	72.212,77	7,500	14,000	27.500,38	2.460.030,87	231,59	2.374.256,56	12,067	1,118
IV	2005	01/10/05	31/12/05	299.647,42	104.850,08	8,500	14,000	42.562,64	3.685.011,79	201,59	3.255.950,20	12,776	1,161
I	2006	01/01/06	31/03/06	122.433,89	38.560,95	10,000	14,000	20.852,18	1.928.174,97	267,59	1.360.376,59	11,496	1,081
II	2006	01/04/06	30/06/06	287.324,32	102.807,17	10,000	14,000	67.396,97	4.851.757,84	246,29	3.157.410,13	13,060	1,193
III	2006	01/07/06	30/09/06	92.695,49	29.635,02	10,000	14,000	13.102,68	1.272.214,66	166,19	1.007.659,64	11,669	1,030
IV	2006	01/10/06	31/12/06	372.357,71	127.124,38	10,000	14,500	56.912,87	5.292.079,49	239,29	4.047.366,37	12,461	1,076
I	2007	01/01/07	31/03/07	105.662,79	38.378,27	12,000	14,500	19.059,34	1.862.668,09	215,49	1.174.030,95	13,257	1,023
II	2007	01/04/07	30/06/07	107.360,40	38.359,90	9,246	14,500	17.622,16	1.762.111,16	208,69	1.179.784,64	13,041	1,000
III	2007	01/07/07	30/09/07	50.403,58	13.153,84	9,246	14,500	10.470,92	1.363.697,92	322,59	647.865,00	9,525	0,768
IV	2007	01/10/07	31/12/07	68.295,20	18.046,09	9,246	14,500	12.986,36	1.606.304,01	380,39	742.339,10	9,645	0,808
I	2008	01/01/08	31/03/08	182.869,58	56.369,55	9,314	14,000	19.711,34	2.254.937,38	259,69	2.009.555,79	11,282	0,874
II	2008	01/04/08	30/06/08	100.374,79	27.079,96	9,314	14,000	11.690,44	1.496.984,05	263,09	1.103.019,68	9,874	0,774
III	2008	01/07/08	30/09/08	98.741,94	26.761,81	9,630	14,000	15.222,65	1.876.107,42	326,59	1.073.281,98	9,920	0,811
IV	2008	01/10/08	31/12/08	113.663,42	33.645,36	8,228	14,250	13.917,14	1.705.831,50	273,29	1.235.471,90	10,834	0,816
I	2009	01/01/09	31/03/09	110.115,32	24.124,02	6,424	14,250	10.150,93	1.321.524,17	126,29	1.223.503,57	7,996	0,768
II	2009	01/04/09	30/06/09	107.680,88	20.778,90	6,043	12,250	34.214,85	3.760.184,85	676,90	1.183.088,59	7,045	0,910
III	2009	01/07/09	30/09/09	100.319,32	16.954,59	5,566	11,900	0,00	0,00	10.619,78	1.090.427,40	6,169	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	709.734,68	166.324,12	5,537	11,900	0,00	0,00	46.429,62	7.714.507,41	8,554	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	879.215,38	208.237,09	5,514	9,000	0,00	0,00	397.186,80	8.769.059,76	8,645	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	945.221,32	170.954,94	5,509	11,900	0,00	0,00	429.733,98	10.387.047,46	6,601	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	1.011.791,78	39.012,44	5,646	11,900	0,00	0,00	465.053,58	10.997.736,75	1,407	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	1.012.971,84	40.739,35	5,727	11,900	0,00	0,00	7.590,16	11.010.563,50	1,468	0,000
I	2011	01/01/11	31/03/11	985.610,77	142.859,65	5,894	11,900	0,00	0,00	2.577,96	10.950.119,70	5,291	0,000
II	2011	01/04/11	30/06/11	1.020.019,89	307.853,69	6,007	11,900	0,00	0,00	2.577,16	11.209.009,78	11,016	0,000
III	2011	01/07/11	30/09/11	1.060.013,00	331.978,53	6,366	11,900	0,00	0,00	2.577,16	11.521.880,47	11,431	0,000
IV	2011	01/10/11	31/12/11	1.092.424,96	258.570,88	6,276	11,900	0,00	0,00	323.393,16	11.874.184,37	8,639	0,000
I	2012	01/01/12	31/03/12	1.134.197,70	242.114,74	5,588	8,000	0,00	0,00	523.737,22	12.463.711,03	7,813	0,000
II	2012	01/04/12	30/06/12	1.204.768,61	261.029,21	5,501	8,000	0,00	0,00	586.073,70	13.239.105,65	7,930	0,000
III	2012	01/07/12	30/09/12	1.296.780,85	283.449,36	8,000	8,000	0,00	0,00	648.434,61	14.095.444,04	8,000	0,000
IV	2012	01/10/12	31/10/12	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000

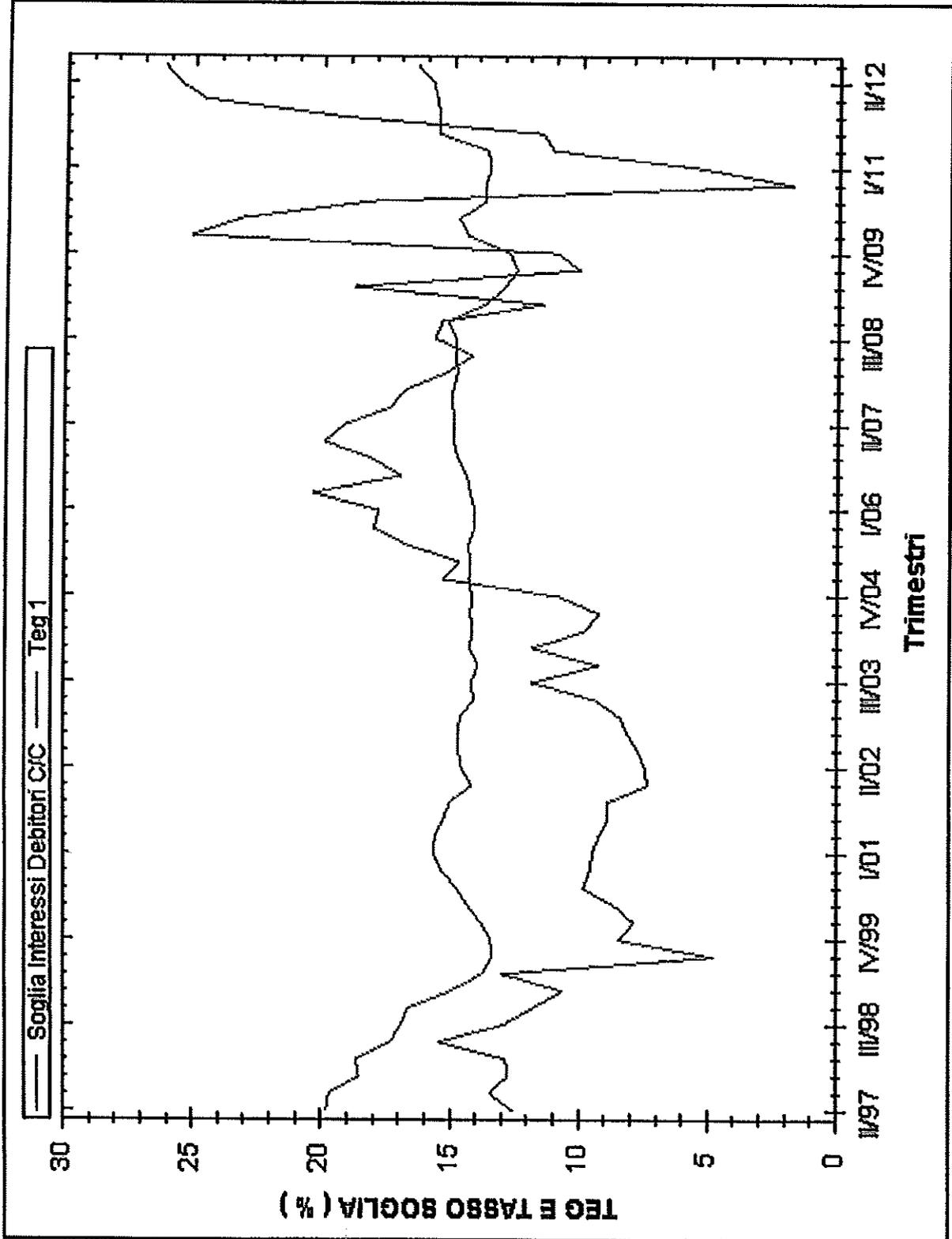
ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/C ORDINARIO N. 500031954 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	19,790	0,730	12,566	0,000
III	1997	19,680	0,630	13,434	0,000
IV	1997	18,510	0,630	12,740	0,000
I	1998	18,650	0,620	12,925	0,000
II	1998	17,280	0,620	15,448	0,000
III	1998	16,890	0,630	12,912	0,000
IV	1998	16,610	0,620	11,769	0,000
I	1999	14,940	0,630	10,616	0,000
II	1999	13,710	0,630	12,985	0,000
III	1999	13,350	0,630	4,762	0,000
IV	1999	13,400	0,660	8,424	0,000
I	2000	13,770	0,660	7,852	0,000
II	2000	14,300	0,660	6,613	0,000
III	2000	14,730	0,710	9,825	0,000
IV	2000	15,290	0,710	9,551	0,000
I	2001	15,630	0,720	9,474	0,000
II	2001	15,570	0,740	9,217	0,000
III	2001	15,230	0,770	8,854	0,000
IV	2001	15,000	0,780	8,893	0,000
I	2002	14,130	0,800	7,337	0,000
II	2002	14,550	0,830	7,432	0,000
III	2002	14,670	0,860	7,691	0,000
IV	2002	14,700	0,860	8,098	0,000
I	2003	14,590	0,890	8,418	0,000
II	2003	14,060	0,900	9,377	0,000
III	2003	14,190	0,920	11,839	0,000
IV	2003	13,890	0,960	8,228	0,000
I	2004	14,250	1,040	11,828	0,000
II	2004	14,130	1,040	9,764	0,000
III	2004	14,210	1,050	9,231	0,000
IV	2004	14,160	1,100	10,770	0,000
I	2005	14,270	1,140	15,264	0,994
II	2005	14,250	1,140	14,603	0,353
III	2005	14,260	1,260	16,701	2,421
IV	2005	14,060	1,180	17,997	3,927
I	2006	14,070	1,050	17,792	3,722
II	2006	14,235	1,200	20,383	6,148
III	2006	14,370	1,200	18,894	2,524
IV	2006	14,700	1,200	18,064	3,384
I	2007	14,910	1,050	19,916	5,006
II	2007	14,650	1,080	19,104	4,254
III	2007	14,940	1,080	17,342	2,402
IV	2007	14,930	1,050	16,788	1,858
I	2008	14,760	1,050	15,237	0,477
II	2008	14,820	0,990	14,168	0,000
III	2008	14,805	0,990	15,640	0,835
IV	2008	15,135	1,010	15,361	0,226
I	2009	13,680	0,990	11,403	0,000
II	2009	12,930	0,990	16,840	5,910
III	2009	12,480	0,980	10,033	0,000
IV	2009	12,770	0,980	10,941	0,000
I	2010	14,385	0,980	25,134	10,749
II	2010	14,730	0,980	23,196	6,456
III	2010	13,710	0,980	18,184	4,474
IV	2010	13,725	0,980	1,741	0,000
I	2011	13,530	0,980	5,387	0,000
II	2011	13,635	0,980	11,108	0,000
III	2011	15,587	0,980	11,520	0,000

Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Giansalvo.

C/C ORDINARIO N. 500031954 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/98'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
IV	2011	15,625	0,980	19,445	3,920
I	2012	15,637	0,980	24,646	9,009
II	2012	15,812	0,980	25,664	9,852
III	2012	16,412	0,980	26,229	9,817
IV	2012	17,850	0,980	0,000	0,000

ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
C/C ORDINARIO N. 500031954 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO



ALLEGATO I.1.AA - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/SBF N. 600031953 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	k	l	m	n
I	1994	01/01/94	31/03/94	3.205,31	1.023,16	9,375	12,875	211,72	42.344,91	33,05	42.328,98	9,803	0,500
II	1994	01/04/94	30/06/94	3.256,93	964,27	8,875	9,875	0,00	0,00	16,53	42.195,05	9,166	0,000
III	1994	01/07/94	30/09/94	3.154,09	965,65	8,875	9,875	0,00	0,00	17,30	42.185,76	9,082	0,000
IV	1994	01/10/94	31/12/94	5.013,89	1.603,31	8,875	12,375	116,87	81.475,85	19,63	87.139,49	9,474	0,143
I	1995	01/01/95	31/03/95	5.841,48	1.963,40	9,375	13,125	117,30	81.561,46	26,65	81.559,99	9,783	0,144
II	1995	01/04/95	30/06/95	3.754,18	1.516,68	9,375	13,875	117,82	81.666,45	28,66	86.593,10	10,749	0,144
III	1995	01/07/95	30/09/95	6.816,12	2.294,09	9,375	14,500	142,45	86.692,42	28,66	76.795,10	11,852	0,165
IV	1995	01/10/95	31/12/95	6.510,71	2.582,25	9,375	14,500	142,90	86.681,83	26,08	86.681,82	11,819	0,165
I	1996	01/01/96	31/03/96	3.863,38	1.516,84	11,500	14,500	251,92	86.788,95	30,42	61.606,78	11,822	0,290
II	1996	01/04/96	30/06/96	1.724,09	642,53	11,500	14,500	100,12	40.046,18	31,04	22.471,72	11,500	0,250
III	1996	01/07/96	30/09/96	3.983,98	1.386,01	10,750	14,500	198,02	78.164,20	32,90	60.229,76	10,977	0,263
IV	1996	01/10/96	31/12/96	5.673,19	1.945,04	10,000	14,500	198,47	78.236,79	31,04	76.342,03	10,270	0,264
I	1997	01/01/97	31/03/97	6.889,27	1.799,05	9,375	12,500	250,99	88.932,85	40,54	75.529,13	9,660	0,282
II	1997	01/04/97	30/06/97	6.897,16	2.080,64	9,375	12,500	237,42	86.217,96	31,09	86.217,94	9,679	0,275
III	1997	01/07/97	30/09/97	6.757,37	2.107,12	9,000	12,500	249,23	88.580,73	31,04	88.580,83	9,437	0,281
IV	1997	01/10/97	31/12/97	7.202,53	2.149,61	9,000	12,500	261,26	80.985,37	33,00	90.436,78	9,430	0,287
I	1998	01/01/98	31/03/98	6.030,10	1.735,23	8,250	11,875	30,12	4.819,25	38,79	82.287,78	8,552	0,625
II	1998	01/04/98	30/06/98	4.015,74	1.495,99	7,875	11,875	30,27	4.843,72	38,22	73.423,62	8,172	0,625
III	1998	01/07/98	30/09/98	2.222,96	634,59	7,875	11,875	0,00	0,00	23,63	31.970,14	7,875	0,000
IV	1998	01/10/98	31/12/98	2.296,21	632,37	6,375	11,875	74,24	11.878,51	22,72	35.094,95	7,149	0,625
I	1999	01/01/99	31/03/99	5.140,72	1.292,14	5,125	9,375	0,00	0,00	23,76	89.347,04	5,865	0,000
II	1999	01/04/99	30/06/99	3.552,45	1.085,89	5,000	9,375	0,00	0,00	21,28	86.373,16	5,043	0,000
III	1999	01/07/99	30/09/99	20.914,46	1.470,98	5,000	9,375	0,00	0,00	20,04	116.719,26	5,000	0,000
IV	1999	01/10/99	31/12/99	8.240,60	1.428,89	5,000	9,375	0,00	0,00	22,31	108.936,72	5,204	0,000
I	2000	01/01/00	31/03/00	1.875,79	340,86	5,500	5,500	0,00	0,00	22,31	24.926,14	5,500	0,000
II	2000	01/04/00	30/06/00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	2000	01/07/00	30/09/00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2000	01/10/00	31/12/00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	34,65	0,00	0,000	0,000
I	2001	01/01/01	31/03/01	0,00	0,00	7,000	7,000	0,00	0,00	6,71	0,09	4,867	0,000
II	2001	01/04/01	30/06/01	0,00	0,00	7,000	8,875	0,00	0,00	9,50	0,07	5,615	0,000
III	2001	01/07/01	30/09/01	0,00	0,00	6,750	9,750	0,00	0,00	13,32	0,07	5,615	0,000
IV	2001	01/10/01	31/12/01	3,27	0,72	6,250	9,750	0,00	0,00	4,20	45,28	6,308	0,000
I	2002	01/01/02	31/03/02	0,89	0,16	6,250	6,250	0,00	0,00	6,00	10,85	5,982	0,000
II	2002	01/04/02	30/06/02	3,07	0,57	6,250	6,250	0,00	0,00	5,37	36,48	6,267	0,000
III	2002	01/07/02	30/09/02	6,33	1,23	6,250	6,375	0,00	0,00	6,03	77,19	6,322	0,000
IV	2002	01/10/02	31/12/02	9,64	1,98	6,250	6,375	0,00	0,00	7,08	121,80	6,449	0,000
I	2003	01/01/03	31/03/03	12,85	2,72	6,375	6,375	0,00	0,00	7,82	173,33	6,364	0,000
II	2003	01/04/03	30/06/03	15,48	3,50	6,250	6,375	0,00	0,00	8,60	221,22	6,348	0,000
III	2003	01/07/03	30/09/03	18,15	4,17	6,125	6,375	0,00	0,00	8,27	270,61	6,114	0,000
IV	2003	01/10/03	31/12/03	4.956,08	798,23	6,125	6,750	83,65	7.436,30	45,20	37.168,28	8,523	1,125
I	2004	01/01/04	31/03/04	41,24	7,00	8,750	9,000	2,92	316,30	16,50	316,30	8,901	0,923
II	2004	01/04/04	30/06/04	5.834,01	1.128,82	8,750	9,000	1.335,38	144.319,30	41,40	52.536,44	8,625	0,925
III	2004	01/07/04	30/09/04	15.937,06	3.128,85	8,625	9,000	1.335,38	144.317,30	39,50	144.317,30	8,619	0,925
IV	2004	01/10/04	31/12/04	14.353,90	3.083,50	8,500	9,000	1.335,38	144.317,30	49,50	144.317,30	8,500	0,925
I	2005	01/01/05	31/03/05	11.518,73	2.789,16	8,500	8,500	1.335,38	144.317,30	54,00	133.077,87	8,500	0,925
II	2005	01/04/05	30/06/05	10.012,77	3.054,93	8,500	8,500	1.335,38	144.317,30	60,00	144.156,30	8,500	0,925
III	2005	01/07/05	30/09/05	4.622,61	1.528,22	8,400	8,500	1.333,57	144.317,30	58,00	72.179,25	8,400	0,924
IV	2005	01/10/05	31/12/05	8.707,90	3.048,01	8,400	8,500	1.331,63	143.960,00	10,00	143.960,00	8,400	0,925
I	2006	01/01/06	31/03/06	8.461,40	2.979,90	8,400	8,400	1.331,63	143.960,00	52,00	143.871,11	8,400	0,925
II	2006	01/04/06	30/06/06	3.899,37	1.395,23	8,400	8,400	1.332,84	144.091,00	56,00	66.620,86	8,400	0,925
III	2006	01/07/06	30/09/06	9.542,55	3.050,78	8,400	8,400	1.332,84	144.091,00	48,00	144.091,00	8,400	0,925
IV	2006	01/10/06	31/12/06	4.360,93	1.488,84	8,400	9,150	1.332,00	144.000,00	58,00	65.720,34	8,988	0,925
I	2007	01/01/07	31/03/07	8.219,38	2.985,40	8,400	9,135	1.332,00	144.000,00	34,90	144.000,00	8,408	0,925
II	2007	01/04/07	30/06/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	36,89	0,00	0,000	0,000
III	2007	01/07/07	30/09/07	11.950,82	3.118,81	8,400	8,400	0,00	0,00	36,89	147.304,35	8,400	0,000
IV	2007	01/10/07	31/12/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2008	01/01/08	31/03/08	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	11,40	0,00	0,000	0,000

Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Giansalvo.

C/SBF N. 500031953 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
II	2008	01/04/08	30/06/08	11.921,67	3.216,33	8,400	8,400	0,00	0,00	34,99	152.307,69	8,493	0,000
III	2008	01/07/08	30/09/08	11.997,66	3.251,70	8,400	8,400	0,05	5,16	94,09	154.001,67	8,400	0,969
IV	2008	01/10/08	31/12/08	10.985,75	3.251,88	8,400	8,400	1.509,30	154.010,32	97,70	154.010,32	8,400	0,980
I	2009	01/01/09	31/03/09	14.560,51	3.189,91	8,400	8,400	0,10	10,32	128,79	154.010,31	8,400	0,969
II	2009	01/04/09	30/06/09	15.879,53	3.084,80	8,125	8,125	0,00	0,00	129,69	151.297,49	8,125	0,000
III	2009	01/07/09	30/09/09	16.114,61	2.723,47	7,000	7,500	0,00	0,00	109,28	154.000,00	7,016	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	12.251,71	2.871,15	7,000	7,500	0,00	0,00	99,98	154.000,00	7,397	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	12.024,53	2.847,94	7,500	7,500	0,00	0,00	106,18	154.000,00	7,500	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	13.622,46	2.463,79	7,500	7,500	0,00	0,00	98,85	154.000,00	6,417	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	60.566,51	2.335,31	6,000	7,600	0,00	0,00	95,78	154.000,00	6,016	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	54.688,43	2.199,36	6,000	6,000	0,00	0,00	105,90	154.000,00	5,666	0,000
I	2011	01/01/11	31/03/11	15.195,64	2.202,76	6,000	6,000	0,00	0,00	104,85	154.000,00	5,801	0,000
II	2011	01/04/11	30/06/11	7.632,81	2.303,67	6,000	6,000	0,00	0,00	102,98	154.000,00	6,000	0,000
III	2011	01/07/11	30/09/11	7.436,47	2.328,98	6,000	6,000	0,00	0,00	102,98	154.000,00	6,000	0,000
IV	2011	01/10/11	31/12/11	9.879,74	2.338,48	6,000	6,000	0,00	0,00	1.675,72	154.628,10	6,000	0,000
I	2012	01/01/12	31/03/12	10.850,39	2.316,21	6,000	6,000	0,00	0,00	7.201,72	155.263,03	6,000	0,000
II	2012	01/04/12	30/06/12	9.543,30	2.067,70	6,000	6,000	0,00	0,00	7.161,82	155.898,02	5,334	0,000
III	2012	01/07/12	30/09/12	2.683,37	586,53	6,000	6,000	0,00	0,00	7.215,72	155.905,00	1,497	0,000
IV	2012	01/10/12	31/10/12	240,42	52,55	6,000	15,400	0,00	0,00	43,84	45.295,00	1,370	0,000

Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Giansalvo.

ALLEGATO II.1.AA - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

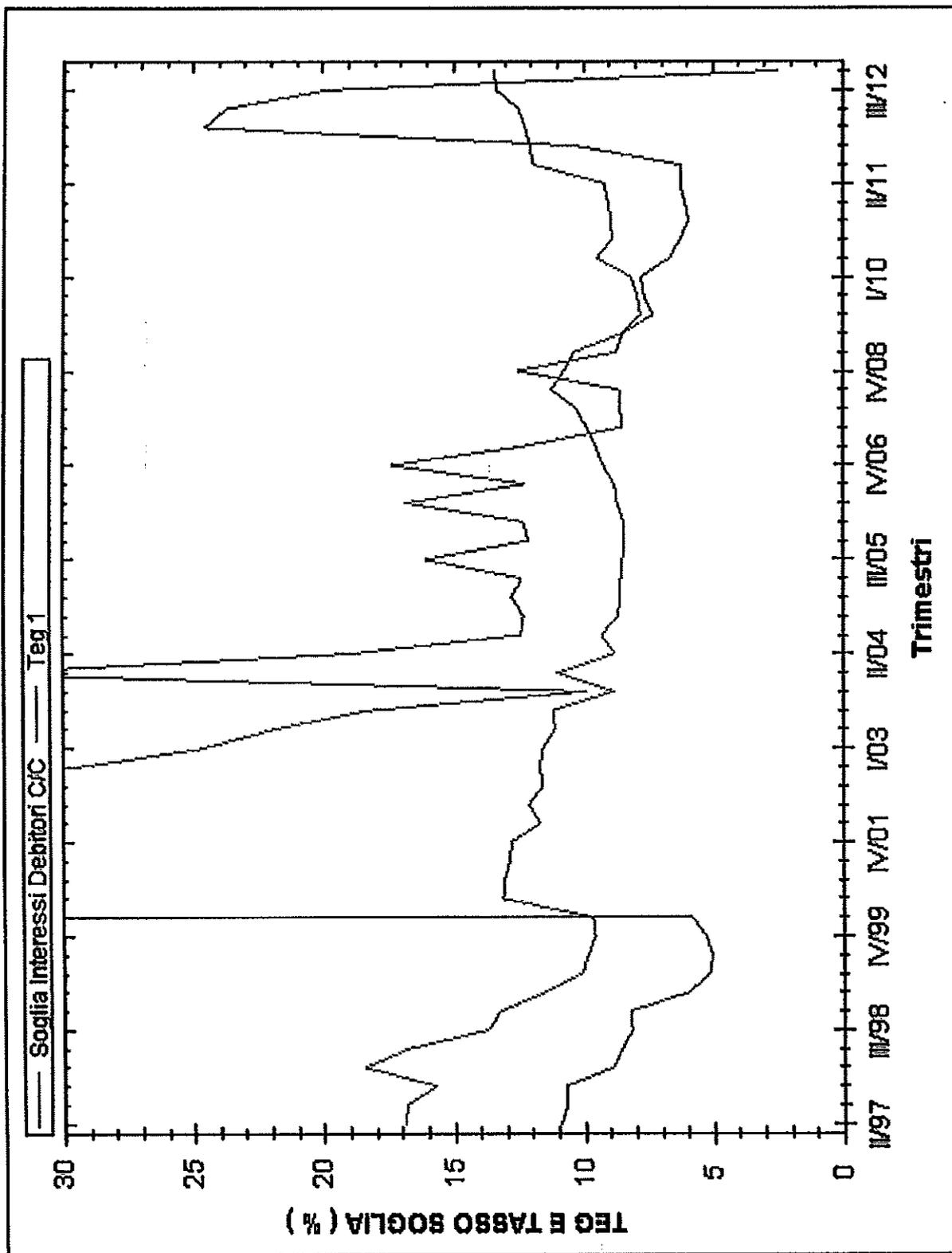
C/SBF N. 500031953 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLIGI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 100/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	16,880	0,730	10,929	0,000
III	1997	16,800	0,630	10,693	0,000
IV	1997	15,690	0,630	10,721	0,000
I	1998	18,440	0,620	8,892	0,000
II	1998	16,740	0,620	8,546	0,000
III	1998	13,680	0,630	8,168	0,000
IV	1998	13,230	0,620	8,245	0,000
I	1999	11,490	0,630	5,973	0,000
II	1999	10,070	0,630	5,141	0,000
III	1999	9,840	0,630	5,068	0,000
IV	1999	9,570	0,660	5,285	0,000
I	2000	9,660	0,660	5,844	0,000
II	2000	11,860	0,680	0,000	0,000
III	2000	12,380	0,710	0,000	0,000
IV	2000	12,770	0,710	0,000	0,000
I	2001	13,100	0,720	31.638,200	31.625,100
II	2001	13,040	0,740	51.667,154	51.654,114
III	2001	12,830	0,770	72.444,077	72.431,247
IV	2001	12,770	0,780	43,107	30,397
I	2002	11,870	0,800	305,076	293,406
II	2002	12,090	0,830	65,311	53,221
III	2002	11,540	0,860	37,315	25,775
IV	2002	11,870	0,860	29,511	17,841
I	2003	11,540	0,890	24,661	13,121
II	2003	11,090	0,900	21,939	10,849
III	2003	11,190	0,920	18,238	7,048
IV	2003	8,820	0,960	9,898	1,078
I	2004	10,880	1,040	33,503	22,523
II	2004	8,750	1,040	19,113	10,363
III	2004	9,300	1,050	12,376	3,076
IV	2004	8,630	1,100	12,284	3,654
I	2005	8,610	1,140	12,734	4,124
II	2005	8,540	1,140	12,355	3,815
III	2005	8,480	1,280	16,049	7,569
IV	2005	8,400	1,190	12,097	3,697
I	2006	8,445	1,050	12,300	3,855
II	2006	8,685	1,200	16,762	8,077
III	2006	8,790	1,200	12,202	3,412
IV	2006	9,225	1,200	17,379	8,154
I	2007	9,510	1,050	12,258	2,748
II	2007	11,120	1,080	0,000	0,000
III	2007	8,860	1,080	8,499	0,000
IV	2007	11,150	1,050	0,000	0,000
I	2008	11,030	1,050	0,000	0,000
II	2008	10,260	0,990	8,582	0,000
III	2008	11,210	0,990	8,620	0,000
IV	2008	10,730	1,010	12,517	1,787
I	2009	10,340	0,990	8,734	0,000
II	2009	8,480	0,990	8,469	0,000
III	2009	7,790	0,980	7,298	0,000
IV	2009	7,910	0,980	7,654	0,000
I	2010	8,145	0,980	7,780	0,000
II	2010	9,465	0,980	6,674	0,000
III	2010	8,895	0,980	6,263	0,000
IV	2010	8,925	0,980	6,939	0,000
I	2011	9,045	0,980	6,077	0,000
II	2011	9,195	0,980	6,268	0,000
III	2011	11,925	0,980	6,265	0,000

Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Giansalvo.

C/SBF N. 500031953 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 109/98'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCEDE, 1
a	b	c	d	e	f
IV	2011	12,050	0,980	10,299	0,000
I	2012	12,237	0,980	24,588	12,351
II	2012	12,500	0,980	23,746	11,248
III	2012	13,337	0,980	19,855	6,518
IV	2012	13,437	0,980	2,506	0,000

Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Giansalvo.

ALLEGATO IV.1.AA - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
 C/SBF N. 500031953 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO



ALLEGATO I.1.AB - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/SBF N. 1105299 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	1994	10/02/94	31/03/94	2.660,04	849,11	10,500	10,500	187,51	15.000,49	30,57	69.033,09	10,500	1,250
II	1994	01/04/94	30/06/94	58.604,88	17.350,99	10,000	14,750	3.554,55	876.176,88	34,86	547.679,92	12,707	0,408
III	1994	01/07/94	30/09/94	138.526,32	42.410,86	10,000	15,250	7.326,70	1.630.606,79	36,15	1.192.330,55	14,112	0,449
IV	1994	01/10/94	31/12/94	21.325,78	6.819,43	10,000	15,500	574,07	275.949,25	37,44	231.653,61	11,879	0,208
I	1995	01/01/95	31/03/95	28.859,58	10.043,99	11,000	16,500	1.155,34	392.202,92	34,86	292.908,91	13,907	0,295
II	1995	01/04/95	30/06/95	74.230,13	29.986,85	11,000	17,500	1.193,61	938.045,25	36,57	865.322,67	13,900	0,127
III	1995	01/07/95	30/09/95	87.513,76	34.518,69	11,000	17,500	1.193,61	938.045,25	32,54	938.044,74	15,939	0,127
IV	1995	01/10/95	31/12/95	91.585,95	36.266,40	11,000	17,500	1.193,61	938.044,93	32,54	938.044,74	15,339	0,127
I	1996	01/01/96	31/03/96	95.436,88	37.470,40	14,500	17,500	3.217,91	1.108.394,13	37,96	1.007.303,45	14,861	0,290
II	1996	01/04/96	30/06/96	100.803,08	37.567,18	13,000	17,500	3.216,50	1.107.910,46	34,19	1.107.910,43	13,638	0,290
III	1996	01/07/96	30/09/96	113.628,59	39.530,92	11,875	17,500	3.029,77	1.724.284,92	55,11	1.230.836,34	12,777	0,176
IV	1996	01/10/96	31/12/96	133.092,04	45.630,19	11,125	17,500	5.988,12	1.761.230,52	42,56	1.461.715,02	12,419	0,335
I	1997	01/01/97	31/03/97	180.428,06	55.116,47	10,750	15,125	6.407,58	2.142.727,47	55,83	1.948.663,78	11,471	0,252
II	1997	01/04/97	30/06/97	184.038,17	55.518,03	10,750	15,125	6.718,26	2.203.318,36	52,08	2.037.011,74	10,932	0,305
III	1997	01/07/97	30/09/97	136.491,36	42.561,58	10,000	15,125	4.682,52	1.869.468,77	69,31	1.556.208,00	10,851	0,250
IV	1997	01/10/97	31/12/97	104.841,61	31.290,24	10,000	15,125	2.805,48	1.444.824,08	57,28	1.240.648,65	10,006	0,194
I	1998	01/01/98	31/03/98	60.538,60	17.420,07	9,500	14,000	3.920,55	1.083.971,71	75,87	727.209,51	9,715	0,362
II	1998	01/04/98	30/06/98	101.145,92	37.680,11	9,500	14,000	3.872,20	1.659.915,34	63,89	1.509.675,38	10,011	0,233
III	1998	01/07/98	30/09/98	139.793,56	39.906,61	9,500	14,000	4.284,01	1.807.599,15	44,42	1.662.201,54	9,525	0,237
IV	1998	01/10/98	31/12/98	146.310,83	40.293,58	8,500	14,000	3.380,31	1.807.599,15	50,35	1.773.728,28	9,013	0,187
I	1999	01/01/99	31/03/99	114.203,59	28.705,54	8,000	8,500	3.286,14	1.756.526,43	57,89	1.420.699,47	8,194	0,187
II	1999	01/04/99	30/06/99	74.313,39	22.715,56	5,750	10,000	2.121,03	1.696.826,37	51,23	1.371.936,43	6,841	0,125
III	1999	01/07/99	30/09/99	316.891,44	22.288,01	5,750	10,000	2.058,23	1.846.582,35	33,57	1.537.830,36	5,750	0,125
IV	1999	01/10/99	31/12/99	105.933,00	18.369,64	5,750	10,000	1.832,78	1.466.220,31	36,87	1.220.392,59	5,972	0,125
I	2000	01/01/00	31/03/00	68.982,26	12.535,18	6,250	6,500	0,00	0,00	33,57	794.224,74	6,348	0,000
II	2000	01/04/00	30/06/00	28.281,73	5.608,79	6,250	7,500	0,00	0,00	40,80	325.931,81	6,919	0,000
III	2000	01/07/00	30/09/00	13.055,29	2.843,48	6,250	7,750	0,00	0,00	35,95	150.227,43	7,530	0,000
IV	2000	01/10/00	31/12/00	266,77	60,25	6,250	7,750	0,00	0,00	33,67	3.092,79	7,750	0,000
I	2001	01/01/01	31/03/01	0,01	0,00	8,000	8,000	0,00	0,00	5,68	0,09	7,300	0,000
II	2001	01/04/01	30/06/01	459,01	101,88	6,000	8,000	0,00	0,00	29,90	6.810,49	6,000	0,000
III	2001	01/07/01	30/09/01	3.374,76	741,39	6,000	8,000	0,00	0,00	23,86	49.022,91	6,000	0,000
IV	2001	01/10/01	31/12/01	2.378,08	524,06	6,000	8,000	0,00	0,00	21,86	34.653,27	6,000	0,000
I	2002	01/01/02	31/03/02	353,89	63,71	6,000	6,000	0,00	0,00	27,88	4.306,65	6,000	0,000
II	2002	01/04/02	30/06/02	9,26	1,72	5,500	8,100	0,00	0,00	2,75	118,36	5,829	0,000
III	2002	01/07/02	30/09/02	12,51	2,43	5,500	6,600	0,00	0,00	5,52	156,07	6,177	0,000
IV	2002	01/10/02	31/12/02	16,16	3,32	5,500	6,600	0,00	0,00	6,86	199,84	6,591	0,000
I	2003	01/01/03	31/03/03	19,98	4,23	6,600	7,350	0,00	0,00	7,77	250,49	6,849	0,000
II	2003	01/04/03	30/06/03	24,15	5,46	6,600	7,350	0,00	0,00	10,70	298,65	7,333	0,000
III	2003	01/07/03	30/09/03	28,51	6,55	6,600	7,350	0,00	0,00	11,65	353,85	7,344	0,000
IV	2003	01/10/03	31/12/03	47,44	7,64	6,600	7,350	0,00	0,00	13,34	412,80	7,343	0,000
I	2004	01/01/04	31/03/04	59,44	10,09	7,850	9,000	5,41	481,41	15,79	475,23	8,539	1,124
II	2004	01/04/04	30/06/04	60,69	11,72	7,850	9,000	0,00	0,00	14,70	546,93	8,619	0,000
III	2004	01/07/04	30/09/04	68,50	13,44	7,850	9,000	7,04	626,16	17,70	619,91	8,625	1,124
IV	2004	01/10/04	31/12/04	69,45	14,92	7,850	9,000	7,92	704,75	16,70	698,57	8,497	1,124
I	2005	01/01/05	31/03/05	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	10,00	0,00	0,000	0,000
II	2005	01/04/05	30/06/05	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000
III	2005	01/07/05	30/09/05	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000
IV	2005	01/10/05	31/12/05	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000
I	2006	01/01/06	31/03/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	15,58	0,00	0,000	0,000
II	2006	01/04/06	30/06/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	15,58	0,00	0,000	0,000
III	2006	01/07/06	30/09/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	15,58	0,00	0,000	0,000
IV	2006	01/10/06	31/12/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	15,58	0,00	0,000	0,000
I	2007	01/01/07	31/03/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000
II	2007	01/04/07	30/06/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	15,58	0,00	0,000	0,000
III	2007	01/07/07	30/09/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000
IV	2007	01/10/07	31/12/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2008	01/01/08	31/03/08	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000

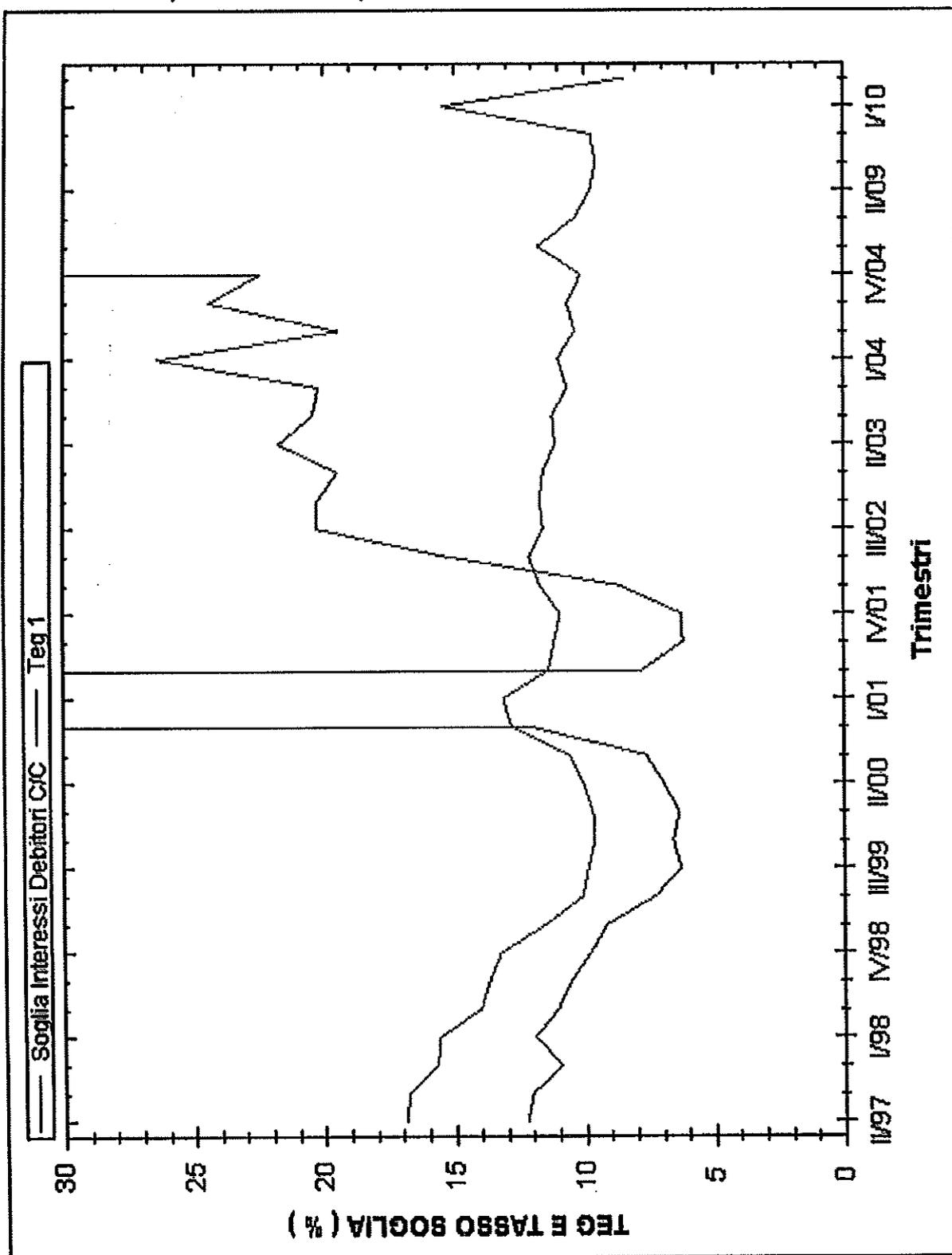
C/SBF N. 1105299 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
II	2008	01/04/08	30/06/08	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6,00	0,00	0,000	0,000
III	2008	01/07/08	30/09/08	0,00	0,00	0,000	0,000	0,29	30,14	31,64	0,00	0,000	0,982
IV	2008	01/10/08	31/12/08	5,44	1,61	9,150	9,650	0,78	75,29	35,86	68,01	9,418	1,036
I	2009	01/01/09	31/03/09	14,01	3,07	9,000	9,650	1,42	145,89	43,29	138,50	8,990	0,973
II	2009	01/04/09	30/08/09	16,37	3,16	8,128	8,128	2,27	232,36	50,93	158,23	8,113	0,977
III	2009	01/07/09	30/09/09	8,17	1,98	7,500	7,500	0,00	0,00	26,28	73,14	7,486	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	11,65	2,73	7,500	7,500	0,00	0,00	26,18	144,43	7,499	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	17,31	4,10	7,500	7,500	0,00	0,00	26,28	222,20	7,483	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	32,80	0,00	0,000	0,000
IV	2010	01/10/10	20/10/10	26,36	1,06	6,000	6,000	0,00	0,00	40,06	325,05	5,951	0,000

Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Giansalvo.

ALLEGATO II.1.AB - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/SBF N. 1105299 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCEDE. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	16,880	0,730	12,265	0,000
III	1997	16,800	0,630	12,062	0,000
IV	1997	15,690	0,630	10,922	0,000
I	1998	15,690	0,620	11,944	0,000
II	1998	14,010	0,820	11,057	0,000
III	1998	13,680	0,630	10,558	0,000
IV	1998	13,230	0,620	9,780	0,000
I	1999	11,480	0,630	9,149	0,000
II	1999	10,070	0,630	7,276	0,000
III	1999	9,840	0,630	6,290	0,000
IV	1999	9,570	0,660	6,580	0,000
I	2000	9,660	0,660	6,347	0,000
II	2000	10,010	0,680	6,950	0,000
III	2000	10,560	0,710	7,604	0,000
IV	2000	12,770	0,710	12,048	0,000
I	2001	13,100	0,720	26,773,967	26,760,867
II	2001	11,360	0,740	7,761	0,000
III	2001	11,130	0,770	6,193	0,000
IV	2001	10,890	0,780	6,250	0,000
I	2002	11,670	0,800	8,623	0,000
II	2002	12,090	0,830	15,148	3,058
III	2002	11,540	0,860	20,209	8,669
IV	2002	11,670	0,860	20,210	8,540
I	2003	11,540	0,890	19,429	7,889
II	2003	11,090	0,900	21,704	10,614
III	2003	11,190	0,920	20,406	9,216
IV	2003	10,610	0,960	20,164	9,554
I	2004	10,980	1,040	26,409	15,429
II	2004	10,340	1,040	19,375	9,035
III	2004	10,620	1,050	24,435	13,815
IV	2004	10,100	1,100	22,456	12,356
I	2005	10,380	1,140	0,000	0,000
II	2005	10,310	1,140	0,000	0,000
III	2005	9,860	1,260	0,000	0,000
IV	2005	9,900	1,190	0,000	0,000
I	2006	10,050	1,050	0,000	0,000
II	2006	10,200	1,200	0,000	0,000
III	2006	10,280	1,200	0,000	0,000
IV	2006	10,770	1,200	0,000	0,000
I	2007	11,010	1,050	0,000	0,000
II	2007	11,120	1,080	0,000	0,000
III	2007	11,100	1,080	0,000	0,000
IV	2007	11,150	1,050	0,000	0,000
I	2008	11,030	1,050	0,000	0,000
II	2008	11,090	0,990	0,000	0,000
III	2008	11,210	0,990	0,000	0,000
IV	2008	11,750	1,010	223,130	211,380
I	2009	10,340	0,990	139,909	129,569
II	2009	9,720	0,990	144,696	134,976
III	2009	9,510	0,980	150,036	140,526
IV	2009	9,720	0,980	76,664	66,944
I	2010	15,390	0,980	55,449	40,059
II	2010	14,610	0,980	0,000	0,000
III	2010	10,995	0,980	0,000	0,000
IV	2010	8,370	0,980	230,869	222,499

**ALLEGATO IV.1.AB - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
C/SBF N. 1105299 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO**



Elaborato peritale sviluppato con il software 'Bar CTP Version', fornito e progettato dal Dott. Roberto Gianalvo.

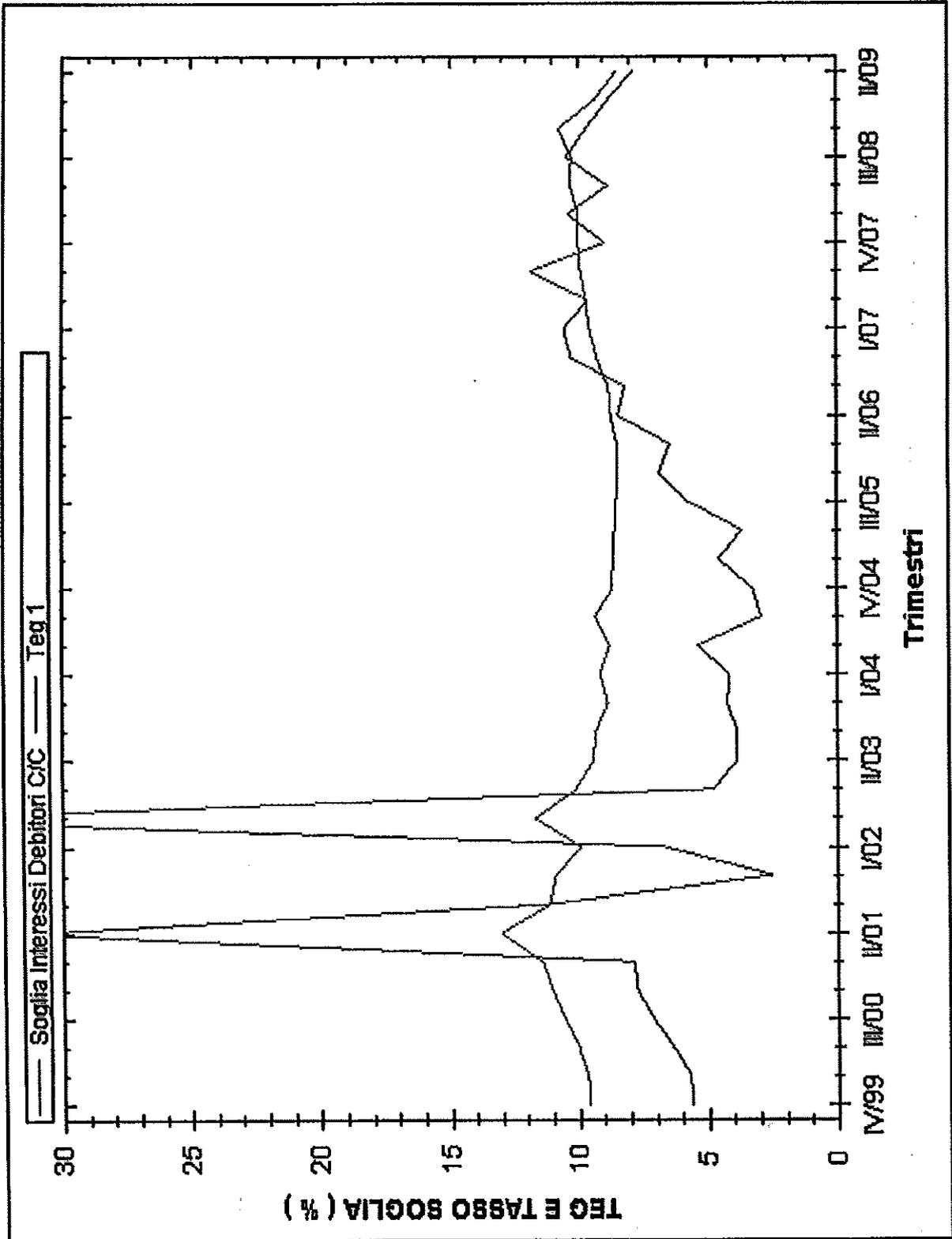
ALLEGATO I.1.AC - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/SBF N. 500032334 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
IV	1999	05/10/99	31/12/99	45.459,24	7.883,00	5,000	6,000	0,00	0,00	48,03	580.554,61	5,632	0,000
I	2000	01/01/00	31/03/00	103.035,49	18.723,20	5,500	6,000	0,00	0,00	58,88	1.323.709,67	5,689	0,000
II	2000	01/04/00	30/06/00	126.475,79	25.073,56	5,500	7,000	0,00	0,00	64,23	1.687.046,30	6,354	0,000
III	2000	01/07/00	30/09/00	77.919,61	16.971,10	5,500	7,500	0,00	0,00	51,13	949.102,86	7,114	0,000
IV	2000	01/10/00	31/12/00	67.253,95	15.189,20	5,500	7,750	0,00	0,00	48,03	781.143,60	7,736	0,000
I	2001	01/01/01	31/03/01	9.749,30	2.214,43	7,750	8,250	0,00	0,00	33,57	115.880,48	7,750	0,000
II	2001	01/04/01	30/06/01	83,90	18,62	7,750	11,250	0,00	0,00	33,41	663,89	11,250	0,000
III	2001	01/07/01	30/09/01	15.487,29	3.402,34	7,750	11,250	0,00	0,00	32,54	121.334,01	11,125	0,000
IV	2001	01/10/01	31/12/01	4.888,75	1.077,34	6,000	8,250	0,00	0,00	29,47	175.451,95	2,436	0,000
I	2002	01/01/02	31/03/02	1.762,36	315,47	5,500	6,000	0,00	0,00	35,14	21.323,91	6,000	0,000
II	2002	01/04/02	30/06/02	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	5,10	0,00	0,000	0,000
III	2002	01/07/02	30/09/02	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	5,10	0,00	0,000	0,000
IV	2002	01/10/02	31/12/02	1,75	0,36	6,000	6,600	0,00	0,00	1,70	22,00	6,492	0,000
I	2003	01/01/03	31/03/03	14.669,64	3.106,36	4,000	6,600	0,00	0,00	31,74	266.626,93	4,727	0,000
II	2003	01/04/03	30/06/03	64.849,81	14.663,12	4,000	6,600	0,00	0,00	36,84	1.518.214,95	3,874	0,000
III	2003	01/07/03	30/09/03	166.916,72	38.354,31	3,800	6,600	0,00	0,00	61,60	3.942.240,53	3,860	0,000
IV	2003	01/10/03	31/12/03	299.362,89	48.215,65	3,500	7,800	9.633,35	856.298,14	64,20	5.406.249,04	3,538	1,125
I	2004	01/01/04	31/03/04	374.200,28	63.522,75	3,500	7,800	8.774,98	779.999,03	49,00	6.999.163,60	3,650	1,125
II	2004	01/04/04	30/06/04	482.054,74	93.090,78	3,500	8,625	12.899,49	1.146.622,01	79,40	7.922.041,39	4,726	1,125
III	2004	01/07/04	30/09/04	270.553,58	63.084,57	2,515	6,800	6.089,07	641.251,01	60,40	8.008.461,33	2,637	1,125
IV	2004	01/10/04	31/12/04	233.631,70	50.188,68	2,515	7,500	11.859,20	1.054.151,34	70,40	7.502.770,88	2,661	1,125
I	2005	01/01/05	31/03/05	234.175,60	58.703,58	3,125	8,000	24.988,20	1.821.885,00	100,00	7.274.789,79	3,161	1,372
II	2005	01/04/05	30/06/05	142.966,66	43.619,53	2,544	6,000	7.618,90	7.477.235,93	100,00	6.620.834,26	3,113	0,102
III	2005	01/07/05	30/09/05	184.631,61	61.038,67	2,544	7,000	33.385,85	7.767.614,00	84,00	6.561.247,55	3,691	0,430
IV	2005	01/10/05	31/12/05	149.627,44	52.373,84	2,544	8,400	35.741,27	7.977.002,00	114,00	5.124.379,15	4,055	0,448
I	2006	01/01/06	31/03/06	252.840,34	79.569,89	4,000	7,470	32.449,96	7.684.441,55	84,00	7.105.233,40	4,542	0,422
II	2006	01/04/06	30/06/06	165.322,07	59.153,69	4,000	7,470	37.562,39	6.260.399,65	124,00	4.609.180,01	5,148	0,600
III	2006	01/07/06	30/09/06	268.641,29	85.865,41	4,000	8,400	44.809,86	6.977.347,65	62,00	6.373.688,41	5,346	0,644
IV	2006	01/10/06	31/12/06	121.069,93	41.333,75	4,000	8,400	24.058,98	4.009.831,00	86,00	2.536.672,82	6,465	0,600
I	2007	01/01/07	31/03/07	112.214,75	40.758,04	6,328	8,467	25.931,55	3.470.150,00	60,00	2.669.342,43	6,433	0,747
II	2007	01/04/07	30/06/07	87.028,76	31.095,40	6,329	8,400	13.146,44	2.191.074,00	56,00	1.858.081,47	6,712	0,600
III	2007	01/07/07	30/09/07	89.840,51	23.445,71	6,100	8,400	15.571,57	2.237.293,00	54,00	1.308.413,84	7,109	0,696
IV	2007	01/10/07	31/12/07	78.823,45	20.828,04	6,100	8,400	6.439,20	1.287.841,00	46,00	1.215.683,70	6,797	0,500
I	2008	01/01/08	31/03/08	49.407,62	15.229,80	6,322	6,827	9.360,00	1.872.000,00	68,00	953.395,40	6,425	0,500
II	2008	01/04/08	30/06/08	117.677,31	31.747,98	6,322	6,901	9.360,00	1.872.000,00	44,00	1.872.000,00	6,621	0,500
III	2008	01/07/08	30/09/08	123.102,32	33.364,15	6,028	8,400	16.693,63	2.649.799,00	115,00	1.908.982,93	6,953	0,630
IV	2008	01/10/08	31/12/08	71.215,06	21.080,29	5,331	8,900	8.861,53	1.730.458,00	106,30	1.234.114,09	6,795	0,512
I	2009	01/01/09	31/03/09	57.007,00	12.489,07	3,397	8,900	5.762,00	588.000,00	115,00	845.166,67	5,993	0,880
II	2009	01/04/09	30/06/09	10.657,64	2.056,96	3,357	8,125	0,00	0,00	57,80	108.000,00	7,639	0,000
III	2009	01/07/09	30/09/09	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	24,70	0,00	0,000	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	23,60	0,00	0,000	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	25,80	0,00	0,000	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	24,70	0,00	0,000	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	23,60	0,00	0,000	0,000
IV	2010	01/10/10	19/10/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	28,80	0,00	0,000	0,000

ALLEGATO II.1.AC - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/SBF N. 600032334 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/98'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
IV	1999	9,570	0,660	5,666	0,000
I	2000	9,660	0,660	5,691	0,000
II	2000	10,010	0,680	6,351	0,000
III	2000	10,560	0,710	7,116	0,000
IV	2000	11,030	0,710	7,739	0,000
I	2001	11,420	0,720	7,867	0,000
II	2001	13,040	0,740	31,438	18,398
III	2001	11,130	0,770	11,231	0,101
IV	2001	10,890	0,780	2,503	0,000
I	2002	9,890	0,800	6,668	0,000
II	2002	12,090	0,830	0,000	0,000
III	2002	11,540	0,860	0,000	0,000
IV	2002	11,670	0,880	37,150	25,480
I	2003	10,080	0,890	4,775	0,000
II	2003	9,390	0,900	3,884	0,000
III	2003	9,300	0,920	3,885	0,000
IV	2003	8,820	0,960	4,250	0,000
I	2004	8,110	1,040	4,146	0,000
II	2004	8,750	1,040	5,370	0,000
III	2004	8,300	1,050	2,934	0,000
IV	2004	8,630	1,100	3,285	0,000
I	2005	8,610	1,140	4,560	0,000
II	2005	8,540	1,140	3,663	0,000
III	2005	8,480	1,260	5,715	0,000
IV	2005	8,400	1,190	6,831	0,000
I	2006	8,445	1,050	6,399	0,000
II	2006	8,685	1,200	8,427	0,000
III	2006	8,790	1,200	8,146	0,000
IV	2006	9,225	1,200	10,241	1,016
I	2007	9,510	1,050	10,534	1,024
II	2007	9,650	1,080	9,562	0,000
III	2007	9,860	1,080	11,847	1,987
IV	2007	9,950	1,050	8,914	0,000
I	2008	9,950	1,050	10,374	0,424
II	2008	10,260	0,990	8,817	0,000
III	2008	10,220	0,980	10,427	0,207
IV	2008	10,730	1,010	9,660	0,000
I	2009	9,330	0,990	8,813	0,000
II	2009	8,480	0,890	7,854	0,000
III	2009	9,510	0,980	0,000	0,000
IV	2009	9,720	0,980	0,000	0,000
I	2010	15,390	0,880	0,000	0,000
II	2010	14,610	0,980	0,000	0,000
III	2010	10,995	0,980	0,000	0,000
IV	2010	8,370	0,880	0,000	0,000

**ALLEGATO IV.1.AC - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
C/SBF N. 600032334 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO**



ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/C ORDINARIO N. 500031955 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
III	1988	01/07/88	30/09/88	2.617,89	1.002,76	13,500	16,625	38,39	30.714,65	14,31	28.455,35	13,789	0,125
IV	1988	01/10/88	31/12/88	2.489,00	942,64	13,500	16,500	33,26	26.605,54	90,84	27.054,37	13,861	0,125
I	1989	01/01/89	31/03/89	2.490,72	934,92	13,500	16,500	34,59	27.675,89	15,39	27.674,69	13,701	0,125
II	1989	01/04/89	30/06/89	2.608,13	1.057,33	13,500	17,500	35,83	28.660,80	15,08	28.660,76	14,797	0,125
III	1989	01/07/89	30/09/89	2.738,66	1.117,82	13,500	17,500	37,21	29.769,04	15,08	29.768,01	14,898	0,125
IV	1989	01/10/89	31/12/89	2.848,85	1.170,83	13,500	17,500	38,87	31.094,08	15,70	30.965,81	14,998	0,125
I	1990	01/01/90	31/03/90	2.483,55	1.005,62	14,500	17,500	40,60	32.396,74	16,32	27.694,98	14,779	0,125
II	1990	01/04/90	30/06/90	2.325,72	876,30	13,250	17,500	0,00	0,00	15,39	25.557,39	13,763	0,000
III	1990	01/07/90	30/09/90	2.433,29	870,33	13,000	17,000	0,78	626,24	15,39	28.448,79	13,055	0,125
IV	1990	01/10/90	31/12/90	2.517,50	906,72	13,000	17,500	2,08	1.667,68	16,32	27.364,18	13,146	0,125
I	1991	01/01/91	31/03/91	4.494,73	1.620,55	13,000	16,000	1,22	873,20	20,04	49.941,50	13,160	0,125
II	1991	01/04/91	30/06/91	4.958,40	1.967,00	12,500	20,750	7,97	6.379,53	36,77	64.487,91	14,480	0,125
III	1991	01/07/91	30/09/91	5.191,64	1.814,15	12,500	20,750	5,98	4.784,27	17,77	66.430,92	12,764	0,125
IV	1991	01/10/91	31/12/91	5.361,77	1.889,58	12,500	20,750	9,84	6.631,20	12,60	68.280,10	12,863	0,148
I	1992	01/01/92	31/03/92	5.705,09	2.108,80	13,000	16,000	0,00	0,00	16,78	62.693,34	13,629	0,000
II	1992	01/04/92	30/06/92	7.159,41	2.731,03	13,000	16,500	32,02	25.619,28	19,11	78.674,89	13,961	0,125
III	1992	01/07/92	30/09/92	9.473,09	3.982,98	13,000	17,000	0,00	0,00	20,66	102.968,37	15,389	0,000
IV	1992	01/10/92	31/12/92	10.026,43	4.409,40	13,000	20,000	29,05	5.810,51	22,21	109.982,97	16,098	0,500
I	1993	01/01/93	31/03/93	9.770,22	3.586,84	12,625	17,000	62,31	12.462,01	19,88	108.558,02	13,400	0,500
II	1993	01/04/93	30/06/93	9.691,34	3.284,34	11,760	17,000	34,97	6.994,81	15,75	106.498,23	12,370	0,500
III	1993	01/07/93	30/09/93	9.734,89	2.930,40	10,376	17,000	12,72	2.543,27	16,53	105.814,01	10,987	0,500
IV	1993	01/10/93	31/12/93	9.759,94	2.719,96	9,875	17,000	32,02	6.403,25	18,85	106.086,34	10,172	0,500
I	1994	01/01/94	31/03/94	10.497,54	2.889,06	9,375	12,875	225,87	45.173,77	22,72	116.639,29	10,045	0,500
II	1994	01/04/94	30/06/94	11.458,85	3.049,95	8,875	12,875	179,14	35.827,50	21,95	125.921,41	9,716	0,500
III	1994	01/07/94	30/09/94	10.157,02	2.677,46	8,875	12,875	146,45	29.289,15	21,95	110.402,39	9,262	0,500
IV	1994	01/10/94	31/12/94	9.404,55	2.426,08	8,875	12,875	148,30	107.129,02	21,95	102.223,36	9,416	0,138
I	1995	01/01/95	31/03/95	9.767,02	2.610,90	9,375	13,125	155,27	108.522,61	27,42	108.522,40	9,757	0,143
II	1995	01/04/95	30/06/95	10.345,30	3.125,05	9,375	14,125	181,43	113.753,89	27,73	113.684,64	11,028	0,159
III	1995	01/07/95	30/09/95	10.853,22	3.629,61	9,375	14,625	207,97	119.063,53	27,73	119.058,71	12,095	0,175
IV	1995	01/10/95	31/12/95	11.669,65	3.815,11	9,375	14,500	241,44	125.757,11	26,91	125.757,10	12,036	0,192
I	1996	01/01/96	31/03/96	12.095,83	4.021,61	11,500	14,500	445,09	133.189,90	30,42	132.921,26	12,169	0,334
II	1996	01/04/96	30/06/96	9.284,08	2.965,85	11,500	14,500	485,45	139.646,36	19,37	102.022,83	11,692	0,346
III	1996	01/07/96	30/09/96	9.270,64	2.810,95	10,750	14,500	276,00	105.974,59	35,69	100.767,83	11,098	0,269
IV	1996	01/10/96	31/12/96	9.704,74	2.743,99	10,000	14,500	279,41	106.680,83	36,62	105.486,33	10,349	0,262
I	1997	01/01/97	31/03/97	10.100,55	2.730,80	9,375	12,875	334,89	116.622,91	42,50	112.228,32	9,868	0,282
II	1997	01/04/97	30/06/97	11.521,78	3.133,20	9,375	12,875	460,99	143.844,03	46,79	126.612,95	9,926	0,320
III	1997	01/07/97	30/09/97	11.640,59	3.085,49	9,000	12,875	374,59	126.563,01	41,83	126.528,20	9,612	0,298
IV	1997	01/10/97	31/12/97	10.673,67	2.734,23	9,000	12,875	398,19	131.284,76	41,83	116.018,17	9,350	0,303
I	1998	01/01/98	31/03/98	9.984,74	2.341,85	8,250	11,875	179,98	111.429,96	45,60	110.719,29	8,578	0,162
II	1998	01/04/98	30/06/98	9.741,03	2.166,86	7,875	11,875	244,92	121.820,66	42,97	107.044,28	8,119	0,201
III	1998	01/07/98	30/09/98	9.679,52	2.103,94	7,875	11,875	207,22	115.788,09	38,27	105.212,21	7,934	0,179
IV	1998	01/10/98	31/12/98	9.229,60	1.831,16	6,875	11,875	166,17	107.620,36	30,99	100.321,76	7,242	0,145
I	1999	01/01/99	31/03/99	10.036,20	1.585,85	5,125	9,375	276,85	126.768,93	32,02	111.513,30	5,767	0,218
II	1999	01/04/99	30/06/99	13.111,42	2.115,52	5,000	9,375	425,17	147.151,48	23,34	144.081,56	5,889	0,289
III	1999	01/07/99	30/09/99	10.261,05	1.671,85	5,000	9,375	439,38	149.266,86	22,31	111.533,12	5,591	0,294
IV	1999	01/10/99	31/12/99	9.121,22	1.312,78	5,000	9,375	132,73	103.827,30	41,63	99.143,70	5,253	0,128
I	2000	01/01/00	31/03/00	9.116,29	1.401,23	5,500	6,750	128,59	102.869,95	25,72	100.178,99	5,626	0,125
II	2000	01/04/00	30/06/00	9.367,75	1.589,10	5,500	6,750	128,80	103.038,44	32,60	102.942,29	6,209	0,125
III	2000	01/07/00	30/09/00	9.844,04	1.895,50	5,500	6,750	345,37	145.657,86	68,95	107.000,44	7,047	0,237
IV	2000	01/10/00	31/12/00	10.503,93	2.125,78	5,500	10,250	361,80	137.762,64	44,88	114.173,10	7,407	0,263
I	2001	01/01/01	31/03/01	9.581,62	1.861,75	7,000	10,000	207,51	114.906,21	41,62	106.462,47	7,092	0,181
II	2001	01/04/01	30/06/01	9.399,54	1.786,38	6,875	10,000	193,17	103.293,70	23,24	103.291,61	6,937	0,187
III	2001	01/07/01	30/09/01	8.709,26	1.849,23	6,875	10,000	210,72	105.893,90	19,63	94.665,87	7,750	0,199
IV	2001	01/10/01	31/12/01	8.598,56	1.889,91	6,250	10,000	227,66	98.251,53	19,05	104.392,17	7,187	0,232
I	2002	01/01/02	31/03/02	9.496,29	1.642,52	6,250	9,250	208,17	105.516,67	20,69	105.514,38	6,313	0,197
II	2002	01/04/02	30/06/02	9.797,46	1.710,35	6,250	9,250	222,67	107.665,60	17,19	107.664,44	6,372	0,207
III	2002	01/07/02	30/09/02	10.110,37	1.805,81	6,250	9,875	238,25	109.896,49	17,19	109.895,33	6,519	0,217

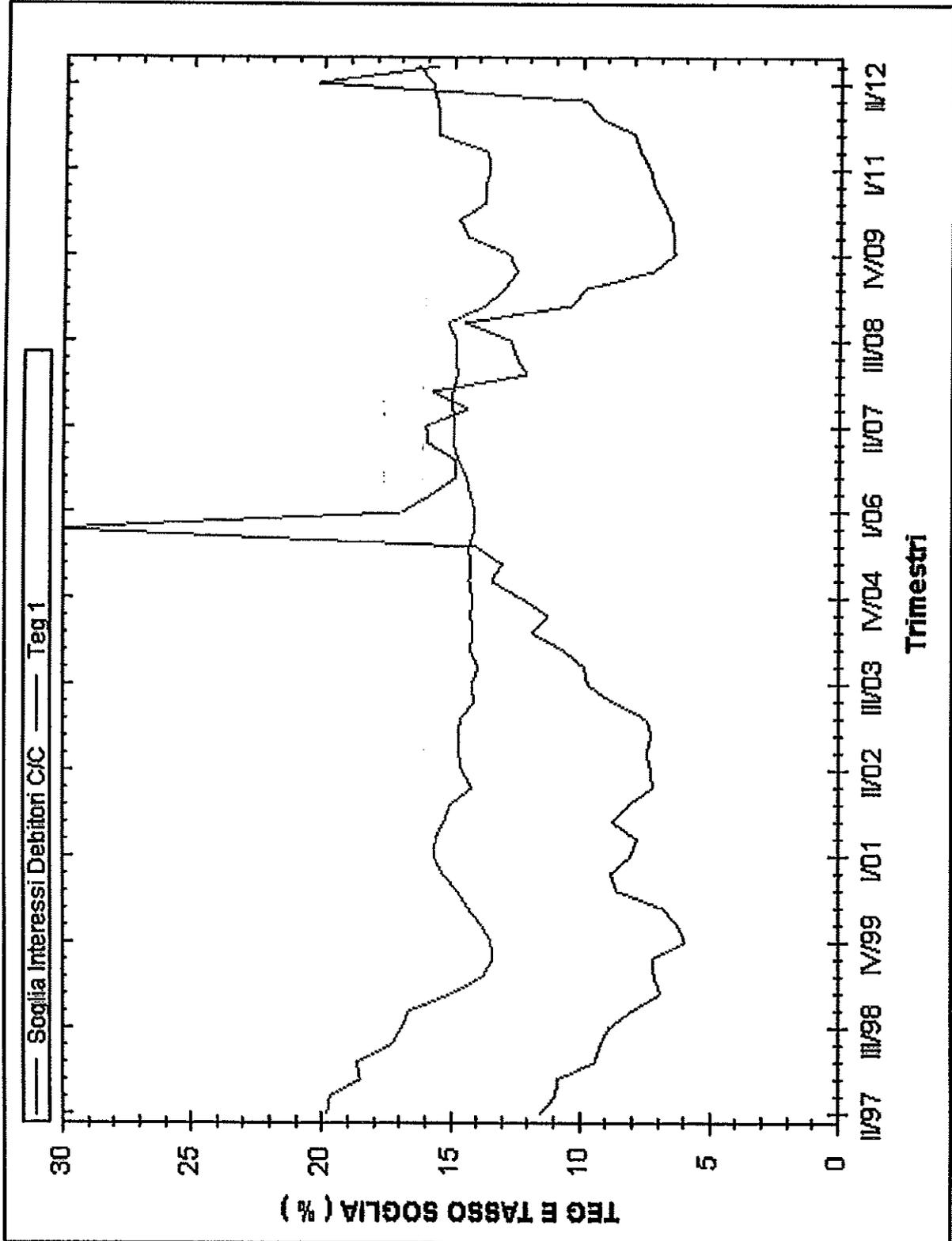
C/C ORDINARIO N. 500031955 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
IV	2002	01/10/02	31/12/02	9.633,09	1.638,42	6,250	9,375	254,07	112.239,95	19,19	104.707,48	6,208	0,226
I	2003	01/01/03	31/03/03	9.422,99	1.690,15	6,250	9,375	208,17	105.440,19	19,19	104.699,92	6,547	0,197
II	2003	01/04/03	30/08/03	9.478,33	1.808,58	6,250	9,500	335,13	105.486,84	20,89	104.157,42	7,350	0,318
III	2003	01/07/03	30/09/03	9.736,67	2.013,50	6,250	9,500	548,31	105.839,85	22,49	105.833,42	7,548	0,618
IV	2003	01/10/03	31/12/03	10.000,51	2.083,60	6,250	9,500	584,14	106.706,36	23,09	106.701,20	7,605	0,537
I	2004	01/01/04	31/03/04	10.162,30	2.283,47	8,000	11,000	645,99	111.879,97	23,09	111.873,63	8,224	0,578
II	2004	01/04/04	30/06/04	9.309,02	2.302,39	8,000	12,000	686,16	114.893,36	24,99	102.298,96	9,052	0,597
III	2004	01/07/04	30/09/04	9.502,97	2.353,35	8,000	12,000	641,24	103.299,84	23,09	103.293,18	9,064	0,524
IV	2004	01/10/04	31/12/04	9.786,76	2.575,47	8,000	12,000	706,16	106.493,04	0,00	106.486,45	9,622	0,663
I	2005	01/01/05	31/03/05	9.180,92	2.591,48	10,250	13,250	750,89	110.071,36	27,60	102.010,25	10,303	0,682
II	2005	01/04/05	30/06/05	9.347,65	2.638,60	10,250	13,250	659,33	102.746,83	27,60	102.721,40	10,303	0,642
III	2005	01/07/05	30/09/05	8.430,91	2.383,08	10,250	13,250	763,62	111.090,08	80,30	91.640,32	10,317	0,687
IV	2005	01/10/05	31/12/05	9.548,69	2.844,33	10,250	13,250	5.025,25	452.020,67	124,50	103.790,12	10,872	1,112
I	2006	01/01/06	31/03/06	10.009,09	3.040,49	10,250	13,990	1.616,64	171.331,30	77,00	111.212,12	11,088	0,885
II	2006	01/04/06	30/06/06	9.787,72	3.076,63	10,250	14,000	1.112,71	139.016,97	44,70	107.557,41	11,473	0,800
III	2006	01/07/06	30/09/06	9.473,78	3.054,47	10,250	14,000	765,53	104.442,93	27,60	102.975,67	11,768	0,723
IV	2006	01/10/06	31/12/06	9.573,77	3.101,84	10,250	14,000	744,78	104.071,73	31,40	104.062,74	11,826	0,716
I	2007	01/01/07	31/03/07	9.747,08	3.424,18	12,000	13,710	791,38	108.307,83	25,70	108.300,89	12,823	0,731
II	2007	01/04/07	30/06/07	10.266,14	3.629,05	9,246	14,000	834,62	112.821,69	27,60	112.814,73	12,903	0,740
III	2007	01/07/07	30/09/07	10.834,09	3.011,06	9,246	14,000	1.196,53	147.289,17	42,80	117.761,90	10,144	0,812
IV	2007	01/10/07	31/12/07	8.622,85	2.362,92	9,246	14,000	1.302,26	157.910,19	58,00	93.726,63	10,002	0,825
I	2008	01/01/08	31/03/08	11.406,16	3.208,23	9,339	14,000	626,89	168.644,20	29,50	125.342,39	10,295	0,312
II	2008	01/04/08	30/06/08	13.092,92	3.899,02	9,339	14,000	555,09	143.886,92	25,70	143.878,20	10,899	0,366
III	2008	01/07/08	30/09/08	11.076,35	3.147,84	9,630	14,000	616,16	150.118,74	94,00	120.395,11	10,402	0,410
IV	2008	01/10/08	31/12/08	9.039,30	2.481,44	9,084	14,210	972,99	166.530,48	135,01	98.253,28	10,047	0,522
I	2009	01/01/09	31/03/09	10.228,03	2.223,06	6,424	14,210	412,81	129.366,98	265,10	113.622,57	7,935	0,319
II	2009	01/04/09	30/06/09	18.728,96	4.752,09	6,043	12,250	125,00	100.000,00	155,20	205.812,77	9,261	0,125
III	2009	01/07/09	30/09/09	8.819,31	1.439,41	5,566	11,900	0,00	0,00	314,20	95.862,05	5,957	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	9.339,72	1.434,40	5,537	11,900	0,00	0,00	206,50	101.518,68	5,606	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	9.291,07	1.435,36	5,514	9,000	0,00	0,00	209,80	103.234,13	5,639	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	9.647,66	1.523,72	5,514	11,900	0,00	0,00	207,59	106.018,23	5,765	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	9.814,92	1.641,29	5,548	11,900	0,00	0,00	208,60	106.683,92	6,104	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	9.986,84	1.746,95	5,727	11,900	0,00	0,00	229,00	108.552,63	6,385	0,000
I	2011	01/01/11	31/03/11	9.948,34	1.780,59	5,894	11,900	0,00	0,00	231,00	110.537,13	6,533	0,000
II	2011	01/04/11	30/06/11	10.242,71	1.947,50	6,007	11,900	0,00	0,00	229,00	112.557,27	6,940	0,000
III	2011	01/07/11	30/09/11	10.566,30	2.080,15	6,388	11,900	0,00	0,00	229,08	114.851,10	7,186	0,000
IV	2011	01/10/11	31/12/11	10.769,54	1.987,01	6,276	8,000	0,00	0,00	760,08	117.060,18	6,734	0,000
I	2012	01/01/12	31/03/12	10.903,24	1.831,08	5,588	8,000	0,00	0,00	1.110,08	119.815,82	6,147	0,000
II	2012	01/04/12	30/06/12	11.173,62	2.211,70	5,501	8,000	0,00	0,00	4.002,94	122.786,99	7,245	0,000
III	2012	01/07/12	30/09/12	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	6.017,38	0,00	0,000	0,000
IV	2012	01/10/12	31/10/12	2.201,81	898,61	8,000	15,400	0,00	0,00	42,30	71.026,19	14,937	0,000

ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/C ORDINARIO N. 500031955 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/98'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	19,790	0,730	11,534	0,000
III	1997	19,680	0,630	10,918	0,000
IV	1997	18,610	0,630	10,855	0,000
I	1998	18,850	0,620	9,404	0,000
II	1998	17,280	0,620	9,198	0,000
III	1998	16,890	0,630	8,859	0,000
IV	1998	16,610	0,620	7,982	0,000
I	1999	14,940	0,630	6,887	0,000
II	1999	13,710	0,630	7,138	0,000
III	1999	13,350	0,630	7,234	0,000
IV	1999	13,400	0,660	5,951	0,000
I	2000	13,770	0,660	6,228	0,000
II	2000	14,300	0,680	6,821	0,000
III	2000	14,730	0,710	8,584	0,000
IV	2000	15,280	0,710	8,800	0,000
I	2001	15,630	0,720	8,041	0,000
II	2001	15,670	0,740	7,777	0,000
III	2001	15,230	0,770	8,715	0,000
IV	2001	15,000	0,780	8,125	0,000
I	2002	14,130	0,800	7,193	0,000
II	2002	14,650	0,830	7,265	0,000
III	2002	14,670	0,860	7,441	0,000
IV	2002	14,700	0,860	7,243	0,000
I	2003	14,590	0,890	7,427	0,000
II	2003	14,060	0,900	8,721	0,000
III	2003	14,180	0,920	9,688	0,000
IV	2003	13,880	0,960	9,821	0,000
I	2004	14,250	1,040	10,605	0,000
II	2004	14,130	1,040	11,816	0,000
III	2004	14,210	1,050	11,207	0,000
IV	2004	14,160	1,100	12,226	0,000
I	2005	14,270	1,140	13,398	0,000
II	2005	14,250	1,140	12,985	0,000
III	2005	14,280	1,260	14,014	0,000
IV	2005	14,050	1,190	30,657	16,497
I	2006	14,070	1,050	16,899	2,829
II	2006	14,235	1,200	15,789	1,554
III	2006	14,370	1,200	14,785	0,415
IV	2006	14,700	1,200	14,785	0,085
I	2007	14,910	1,050	15,882	0,972
II	2007	14,850	1,080	16,968	1,118
III	2007	14,940	1,080	14,320	0,000
IV	2007	14,930	1,050	15,760	0,830
I	2008	14,760	1,050	12,047	0,000
II	2008	14,820	0,990	12,489	0,000
III	2008	14,805	0,990	12,713	0,000
IV	2008	15,135	1,010	14,494	0,000
I	2009	13,680	0,990	10,354	0,000
II	2009	12,930	0,990	9,807	0,000
III	2009	12,480	0,980	7,258	0,000
IV	2009	12,770	0,980	6,413	0,000
I	2010	14,385	0,980	6,463	0,000
II	2010	14,730	0,980	6,650	0,000
III	2010	13,710	0,980	6,872	0,000
IV	2010	13,725	0,980	7,222	0,000
I	2011	13,630	0,980	7,380	0,000
II	2011	13,635	0,980	7,756	0,000
III	2011	15,587	0,980	7,977	0,000

C/C ORDINARIO N. 500031955 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO					
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
IV	2011	15,525	0,980	9,310	0,000
I	2012	15,837	0,980	9,846	0,000
II	2012	15,812	0,980	20,301	4,489
III	2012	18,050	0,980	0,000	0,000
IV	2012	16,387	0,980	16,698	0,000

ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
C/C ORDINARIO N. 500031955 presso UNICREDIT Spa Intestato a BOLICI PAOLO



ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE

C/C N. 500031955 presso UNICREDIT Spa intestato a BOLICI PAOLO

ANNO B	RISTORNI DA INTERESSI ILLEGITIMI:		RISTORNI DA CMS D.4	RISTORNI DA SPESE D.0	TOTALE RISTORNI D
	ANATOCISMO • DELTA INTERESSI D.1	RISTORNI USURA D.3			
1988	1260,33	0	71,65	105,16	1.437,13
1989	2889,55	0	146,5	61,26	3.197,30
1990	2.703,68	0	43,38	63,42	2.810,47
1991	3.064,01	0	26,01	87,18	3.176,20
1992	6.496,75	0	61,08	78,78	6.636,61
1993	5.397,54	0	142,02	71,01	5.610,57
1994	4.296,42	0	699,75	88,67	5.084,74
1995	7.332,70	0	786,11	109,8	8.228,61
1996	8.728,22	0	1.484,95	122,09	10.335,27
1997	9.847,03	0	1.568,66	172,86	11.588,55
1998	7.888,58	0	788,29	167,83	8.834,70
1999	6.233,28	0	1.273,13	119,3	7.625,72
2000	7.069,19	0	884,55	172,34	8.206,07
2001	7.876,44	0	839,07	103,44	8.818,95
2002	7.287,88	0	923,16	74,26	8.285,30
2003	8.426,99	0	1.676,76	85,66	10.190,40
2004	10.325,49	0	2.579,55	71,17	12.976,21
2005	11.673,49	0	7.199,09	270	19.142,57
2006	13.608,88	0	4.129,66	180,7	17.919,23
2007	14.040,38	0	4.124,79	154,1	18.319,27
2008	14.618,70	0	2.671,13	284,21	17.574,04
2009	11.891,29	0	537,81	941	13.370,10
2010	7.334,60	0	0	852,99	8.187,58
2011	9.265,57	0	0	1.449,16	10.714,73
2012	7.207,12	0	0	11.172,68	18.379,81
	198.868,11	0	32.735,06	17.049,04	248.652,21